IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 329. **50,000 COPIE AL GIORNO** Lunedì, 28 Novembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 12 — in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
I manoscritti non si restituiscono.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

La triplice alleanza secondo Caprivi

Ecco la parte del discorso rimarchevole pronunziato dal Cancelliere di Germania che si riferisce alla triplice alleanza:

La nostra posizione nel mondo — disse il Cancelliere dopo aver esaminato le relazioni russo-austriache (1) — dipende dalla nostra potenzialità militare; ogni questione politica si riduce in ultima analisi al problema: quali mezzi militari hanno a nostra disposizione? Da ciò dipende anche in complesso la più grande mèta politica: ed è chiaro che quanto più saremo forti tanto più sicuro sarà il nostro avvenire, quanto più deboli tanto più esposti saremo a pericoli.

Ma noi possiamo contare sino da adesso su alleati il cui valore lo altamente apprezzo. La triplice alleanza non è forse pienamente una delle tre nazioni che vi partecipano) così popolare come da noi: crede che la nazione tedesca riguardi quale uno dei meriti del mio predecessore (Bismarck) l'averla creata. (*Applausi*).

Noi quindi restiamo fedeli all'alleanza e siamo pienamente convinti che i nostri alleati lo siano. Ma ciò non esclude che non abbiamo a mandare a noi stessi, se siamo realmente abbastanza forti, anche prendendo l'alleanza nel suo complesso.

Il mio collega della guerra vi dimostrerà che la triplice alleanza presa nel suo complesso non può mettere in campo il numero di soldati che possono porre in linea la Russia e la Francia insieme.

È stata fatta la strana osservazione che la triplice alleanza significa militarmente troppo poco e d'altra parte fu pure detto nulla esservi di più facile che trasportare, qualora fosse necessario, gli italiani al di qua delle Alpi, per poi gettarci indisse ad essi, sull'avversario più debole.

Non è mio compito tenere in quest'aula un corso di strategia, in proposito sono state manifestate in questi giorni nei giornali certe idee che, se fossero espresse ad un esame di strategia, avrebbero indubitamente per conseguenza la bocciatura del candidato che si presentasse per l'Accademia di guerra (*Hilarità*).

Ogni guerra di realtione ha le sue difficoltà; noi poi abbiamo da lottare con difficoltà speciali e per conseguenza basta gettare uno sguardo sulla carta geografica.

Da una parte giace il Governatorato di Varsavia, tra la Galizia e la Prussia, e dall'altra la Svizzera colla sua neutralità garantita da trattati internazionali ed intangibile. Sono queste circostanze che rendono oltremodo difficile un'azione comune delle truppe, anche se si riuscisse ad intendersi su di esse.

Si è sollevato pure l'obbiezione: Perchè la Germania deve continuare da sola ad armare incessantemente? Lasciate che austriaci ed italiani facciano anch'essi maggiori sforzi per loro, in via diplomatica, il consiglio amichevole di rafforzare i loro eserciti. Io credo che questa sarebbe la via più sbagliata che potremmo scegliere. Il governo tedesco ha sempre cercato di immischiarsi nello faccende interne degli altri Stati. Esso ha anche oggi le stesse ripugnanze.

Per me è fuori di dubbio che con tali presunti consigli amichevoli potremmo raggiungere soltanto lo scopo di indispettire i nostri alleati. Credo ma meglio fidarsi di loro come essi fidano in noi ed avere la convinzione che, scoppiando una guerra, essi saranno pronti ad impegnarvisi con tutte le loro forze.

D'altronde, in tali alleanze non è possibile contingentare il numero delle truppe. Se la Germania e l'Austria stessero per lottare una campagna nello Schleswig-Holstein, si potrebbe dir benissimo come una volta: io metto tanto e tu tanto.

Ma quest'eventualità è ormai esclusa dalle guerre dell'avvenire, tanto più in un'alleanza che non è stata conclusa a scopi aggressivi, ma puramente pel mantenimento di una lunga pace.

Se noi, nell'alleanza avessimo fiesato una cifra determinata di forze militari, chi ci garantisce che nel caso — che io non ritengo neppure immaginabile — che i nostri interessi non fossero sufficientemente rivolti ed i nostri alleati non ci volessero aiutare, questi non direbbero: abbiamo di tanto e tanti corpi di esercito per proteggere i miei confini? Resta quindi assodato che nella triplice alleanza, se si dovrà venire ad una guerra, noi dovremmo sostenere il maggior peso sulle nostre spalle.

La cosa è d'altronde regolare, giacchè, come dissi: la Germania è quello dei tre Stati alleati che per la sua posizione è costretto a battersi da due parti.

(1) Vedi il numero del 26 corrente.

Desiderio o paura?

I giornali d'opposizione, dopo aver messo in bariletti, per varii mesi la ricostituzione del partito, appena videro nominato alla presidenza della Camera l'on. Zanardelli, hanno cambiato musica e avvertono il paese che ci avviciniamo ad un governo di radicali sotto gli auspici dell'on. Zanardelli.

E il desiderio che li fa parlare così, nella speranza giustificata che un gabinetto radicale renderebbe più facile e sollecito il ritorno dei loro amici al potere, o è la paura?

Comunque sia, certo è che questi giudizii e previsioni di una situazione parlamentare sono semplicemente puerili.

La scelta dell'on. Zanardelli all'alto ufficio, cui fu eletto, era indicata naturalmente dai precedenti e dalla situazione — quindi non poteva alterare, come non alterò affatto la posizione del Ministero rispetto alla Camera.

Il Ministero Giolitti è forte di virtù propria, ossia forte dell'indirizzo che segue nella politica generale, forte del programma che ha concretato e sul quale si è affermata una maggioranza al difuori di ogni considerazione personale.

Abbiam detto che la scelta dell'on. Zanardelli era naturalmente indicata per la presidenza della Camera, giacchè richiedendosi per l'alta carica molta autorità parlamentare acceppiata all'attitudine a dirigere e dovendosi preferire chi, avendo quei requisiti, fosse amico deciso del Ministero, nessuno più dell'on. Zanardelli era indicato, giacchè in dal-l'origine egli si mostrò schietto amico e coadiutore del gabinetto attuale.

Il voler adunque dedurre da questo che l'on. Zanardelli voglia pesare sull'azione del ministero e che il ministero si trovi nella condizione di subire imposizioni significa semplicemente non conoscere nè l'uomo egregio che presiede la Camera, nè gli uomini che compongono il gabinetto.

Noi abbiamo detto anche prima d'ora che non vi sono nè protettori, nè protetti. Vi è un ministero che ha idee proprie e un programma proprio, sul quale consente una forte maggioranza con diverso gradazioni, qualche volta sfumature, ma sempre concordi nel fondo.

Ora finchè che questa ministero seguirà la via maestra che si è tracciata, e dalla quale non potranno deviarlo le eccessive esigenze di questa o quella frazione, gli oppositori possono star freschi, giacchè andrà assai più lontano di quanto essi cerchino di far credere.

Politica e Diplomazia

(N) **Parigi** 27, 3 pom. — Il signor Cambon, governatore generale dell'Algeria, è partito da Algeri, diretto in Francia.

(N) **Londra** 27, 2.40. — Il giorno 3 dicembre il signor Gladstone si recherà a Liverpool per ricevervi la cittadinanza onoraria.

La cerimonia avrà luogo nella St. George s' Hall e sarà seguita da un lunchcon, offerto dal Sindaco nel Palazzo comunale.

— La Regina terrà dopo domani al castello di Windsor una importante investitura dell'ordine del Bagno e di altri ordini cavallereschi.

(N) **Pietroburgo**, 27, 1 pom. — L'Emiro di Bokhara arriverà qui ai primi di gennaio.

(N) **Madrid**, 27, 2,25 — Corrono voci, finora non confermate, di una prossima crisi ministeriale.

Si vuol vedere una prova della verità di tali voci in una conferenza, che ha avuto luogo ultimamente tra il signor Sagasta e il generale Martinez Campos.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 27 novembre.

Presidenza — **Zanardelli** — Ore 2,15.

Aula affollata. — Presenti tutti i ministri.

Elezioni convalidate

Il presidente comunica le elezioni convalidate. (*V. Ultime Notizie*).

Commissari del bilancio

PRESIDENTE. Si proclama il risultato della votazione di ieri pei commissari del bilancio:

Bertollo 221, Fortis 219, Ferrari 218, Carcano 217, Pais 215, Boselli 213, Cocco-Ortu 213, Merzario 212, Vacchelli 212, Gallo 211, Gianturco 211, Rosa 209, Antonelli 209, Buttini 202, Cucchi 201, Cuccia 201. Bruniccardi 200 e Compans 200, eletti.

Ebbero maggiori voti, e vennero proclamate il ballottaggio fra di essi, gli on.: Venturamini 193, Salimbeni 192, Bertolo 190, Spirito 188, Cavallini 187, Fili-Astolfone 187, Afan de Rivera 186, Maszziotti 186, Correnti 183, Giovanelli 181, Costantini 174, Gerardi 171, Simoncelli 171, Mocenni 143, Guicciardini 91, Panizza 71, Marcora 21, Colombo 21, Carmine 19, Ferrario M. 19, Sangiorgi 17, Colaianni 15, Prinetti 14, Vendemini 13, Bonacossa 12, Legnazzi 11, Bonfadini 11, Sacchi 11, Saporito 11, Bovio 11, Chinaglia 11, Rubini 11, Cadolini 10, Caldesi 10, Marazio 9 e Pompili 9.

I votanti furono 309; le schede bianche 14:.

Commissari.

Pei decreti registrati con riserva gli on. Berio, Tecchio, Picardi, Vischi e Capoduro.

E Bottaggio fra gli on. Solinas-Apostoli, Ridolfi, Oberario, Ambrosoli, Tasca-Lanza, Mel, Cianciolo e Peyrot.

Per la Giunta delle petizioni, gli on. Meardi, Balini, Bonacossa, Calissi, Di Marzo, Nasi, Severi, Teddi e Reale.

Ballottaggio fra gli onorevoli Amore, Luporini, Pandolfi, Pinelli, Figlia, Mel, Pugliese, Tabacchi, Vollaro De Lieto, Coffari, Mazzitti, Lucifero, Siardi-Giuffrè, Luciani, Sacchelli, Gaslpa, Gebbia e De Giorgio.

Commemorazione dell'on. Saint-Bon.

GIOLITTI. (movimento d' attenzione). Col più profondo dolore debbo annunciare alla Camera che ieri sera alle ore 9 moriva il vice-ammiraglio senatore Pasquet Des Saint-Bon, ministro della marina. E una delle grandi figure del risorgimento italiano, che, dopo le altre che ieri abbiamo rammentate, discende nella tomba.

Il suo stato di servizio corrisponde all'eleneo di tutte le battaglie combattute per l' indipendenza italiana, poichè prese parte alle guerre del 1848 e 1849, quella di Crimea, le campagne del 1860-61 nelle quali fu decorato per atti di valore nell' assedio di Gaeta, e la campagna del 1866 nella quale fu decorato della medaglia d'oro per atti insuperabili di valore.

Egli fu l'autore primo del risorgimento della marina italiana e il suo nome sarà certamente ricordato dagli italiani finchè durerà nel loro cuore la riconoscenza verso coloro che hanno dato ad essi una patria. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. I miei sentimenti si uniscono a quelli, specialmente per l'esercito e la marina, che, per merito privilegio, di funebri granaglie abbruzano le loro bandiere e di volume rapito le loro più eminenti illustrazioni, le loro glorie più alte e più pure.

Ieri ricordammo le amarissime perdite di Enrico Cialdini e di Vittore Bartolo-Viale.

Ed ora, voi lo sapete, il morire al ministero della marina, l'ammiraglio Saint-Bon, l'uomo pel quale l'armata italiana aveva la più illimitata fiducia, il più favorito entusiasmo.

E l'armata ne aveva ben d'onde. Egli, fino dalle prime e splendide prove del 1848 e 1849, aveva preso parte a tutte le pugne per l'indipendenza e l'unità della patria.

A Gaeta, nell'ultimo rifugio borbonico, se la resa non ne avesse anticipata l'occupazione, l'intrepida audacia di Saint-Bon aveva già preparati i mezzi sterminatori per far perdere a quelle armi italiane.

E sei anni dopo, non fu audacia, nè intrepidezza minore, il penetrare con la *Formidabile* entro l'ingnasto porto di San Giorgio nell'isola di Lissa, ed ivi da una nave nemica, ammantellando e rendendo sena'altro accessibile alle nostre forze quell'orrendo ed guasto.

Ma un merito ancora più grande doveva spettare a Saint-Bon, che, edotto dalle esperienze del passato, voleva organizzare le vittorie avvenire.

Perciò volle specialmente per lui diventare ministro, quello di scuotere il torpore onde parve presa la nostra marina; quello di addiarie nuove e superbe ed indistruttibili vie.

E non solo all'Italia, ma esso, colla sua iniziativa, coll'ingegno de' suoi collaboratori, segnò la via del rinnovamento, della trasformazione, a tutte le marine del mondo. E quelle grandi trasformazioni segnarono all'Italia, hanno dovuto seguire.

Audacissima fu la sua divisa, divisa di cui sono capaci soltanto gli intelletti veramente superiori: *destruam et aedificabo*. Ma tanto era profondamente divinatrice la sua risoluzione, che il più grande degli uomini di mare del nostro tempo, Giuseppe Garibaldi, vonne, a lui, da quello scanno che la Rappresentanza nazionale volle coperto di eterno lamento, il 27 *febbraio 1875*, diede il più fervido appoggio, la più piena testimonianza di fiducia altrincitasse loro intento.

Con tali auspici sorse, imitato poi dagli altri popoli, la marina italiana, essenziale presidio della nostra sicurezza e dalle nostre fortune.

E questo sapiente organizzatore, quest'uomo di guerra, aveva, come i nostri grandi capitani, insieme il culto dell'arte, il fervido amore pe' nostri poeti, poichè egli sentiva che questo culto della lettere, questo entusiasmo per l'arte aprono l'animo e la mente a' più alti ideali. (*Approvazioni*).

Inchinandosi, amaramente colleghi, innanzi a questo feretro glorioso, circondiamo dalla nostra pe-renne e reverente memoria la tomba dell' illustre estinto. E poichè egli dalla nostra tribuna in memorabile discorso additò, come fonte di grandezza, la scuola del dovere, di questa scuola mostriamoci discepoli fervenli, e con ciò avremo reso al suo spirito l' omaggio più ambito, il più caro tributo e della nostra riconoscente devozione. (*Applausi*).

BRIN. Formo'a la Camera che, anche in nome del governo, io mi associ al dolore di questa Assemblea per la perdita che l'Italia ha fatto con la morte dell'ammiraglio Di Saint-Bon.

Con esso il governo ha perduto un uomo di grande valore e di vasta cultura, che gli valse grande reputazione nel paese e all'estero.

La marina ha perduto il valoroso soldato di San Giorgio e di Gaeta, l'uomo che con l'esempio e con la parola propagnò costantemente la prima virtù militare, il culto del dovere, la fatta con la che si inspirino e si uniscono tutti gli animi nella mesta commemorazione.

Nella storia della marina sarà con sommo onore registrato il suo nome, poichè ardente ed eloquente propagnatore delle trasformazioni che si imponevano alla marina moderna, seppe e potè, ministro, trasformare nel fatto quelle idee e con provvisioni ed assicurare così una stabilità di indirizzo a cui la marina deve il suo risorgimento.

E questa è la gloria sua. (*Bravo!*)

Lascio il suo posto ministeriale per seguire le sorti della gloriosa nostra flotta e dell'Italia, ed in occasione solenne affermò: « nato a Chambery la mia patria è l'Italia. »

Egli un giorno disse in questa Camera:

« Voi siete i rappresentanti di un paese il quale dal mare ebbe più volte la sua grandezza e l'arra. »

E l'Italia accettando l'augurio ricorderà perennemente il valoroso ammiraglio che consacrò la sua vita all'onore, alla grandezza della patria. (*Approvazioni — Applausi*).

CORSI, (Sottosegr. di Stato alla marina). Nella sua qualità di collaboratore di cosi illustre uomo, ne mette in rilievo le principali virtù civili e militari. Accenna ad alcuni episodi della nobile vita marinaresca di Saint-Bon, concludendo dicendo che gli nomini di mare hanno sempre vivo il ricordo del forte capitano che, nel 1866, sulla *Formidabile* immortalava il nome italiano! (*Approvazioni generali*).

DI RUDINÌ. Nulla ha da aggiungere, dopo le nobili e vere parole del capo del governo e del presidente della Camera. Aggiungerà solamente che l'animo di Saint-Bon era improntato ad un forte sentimento d' italianità. E di questo sentimento, egli diede prove sempre, costantemente, in modo splendido. (*Applausi*).

DI SAN DONATO (con forza). E' vero, è vero!

PICCARDI parla in nome di Messina, che fu già rappresentata alla Camera dall'on. Saint-Bon.

MORIN. Orgoglioso di avere militato sotto tanto capitano, no saluta la memoria cara o benedetta. (*Bene*).

BERTOLO. Egli pure porge un saluto all'estinto che oggi tutta Italia piange. Spera che l'esempio di Saint-Bon possa trovare altri che trasfonda quella fede che egli rivelò e fu la sua non minore conquista. (*Approvazioni*).

DELVECCHIO rammenta che l'ammiraglio Saint-Bon iniziava la situale corrente di migliorati rapporti fra l'Italia e la Francia, facendo, in una memoranda incrociera, visita nelle poderose marine d'Italia, e dimostrando nel medesimo tempo, come l'Italia nutrisse sentimenti di pace. E nessuno potova parlare con maggiore diritto di lui, soldato e ministro della marina, nato a Chambery. Benedetta la sua memoria! (*Bravo!*)

RANDACCIO rileva come Saint-Bon appartenesse a quella eroica razza savojarda, la quale sparse il suo sangue per la causa italiana.

DI SAN DONATO. Molti rimpiangono una illustrazione italiana; egli, invece, rimpiange un amico ed un amico del cuore.

MARCORA. Interprete anche de' suoi amici, si associa a coloro che lo hanno preceduto nel deplorare la dolorosa perdita. Ed aggiunge: « Noi ci inchiniamo riverenti avanti a lui che Garibaldi lirtavido e prediletto! »

DE ZERBI. Avversario dell'ammiraglio di Saint-Bon nel Collegio di Pozzuoli, quando egli entrò nella vita politica, avvenne l'ultimo giorno che egli parlò in quest'aula, non provò avanti la sua bara miner cordoglio di quello che provano i più costanti suoi amici.

Insieme ad essi, piango la scomparsa di un uomo che tutti sentivano destinato a darci gloria. Io vedevo scomparire dalla scena tumultuosa mente, istantee coi suoi concittadini per vedervi, quando egli sulla scena rifulgeva: che, lui scrivano, la disciplina, non solo fra le ciurme e tra i comandanti, ma anche nell'ammiragliato, non era dovere di rigorosa osservanza e fede, perchè comandanti e marinai avevano tutti un'anima sola. Forti anvi e valenti comandanti nulla valgono se manca l'amministrazione. Ora, anche la trasfusi il suo spirito nell'armata. Il suo silenzio era una scuola. Poteste ben dargli tombe nell'Accademia navale di Livorno, come al Gravina fu data nella scuola di Cadice: esempio parente di abnegazione e dovere! Chi sarà l'erede di quella fiducia che non ammetteva commenti? Sorga fra gli ammiragli superstiti, uno, uno solo, ed egli sarà l'ammiraglio. Non è quella la morte che Saint-Bon sognava.

Non in una chiusa stanza assiopata di dignitari, non su guanciali segnati l'egro corpo, non fra le lagrime degli amici; ma sul cassero della sua nave, avendo avanti gli occhi l'ampia distesa del mari, e nell'orecchio il fragore delle artiglierie e l'urrà festose dei marinai vittoriosi.

Parve, se potesse esser di conforto di una nazione per la partita di lui, il dubbio angoscioso che fa dire: « l' ammiraglio è scomparso! » egli sentirebbe che l'Italia largamente lo compensa del grande amore che ha per all'Italia aveva consacrato. (*Vive approvazioni*).

VASTARINI-ORESI. Morendo il giorno in cui l' on. Di Saint-Bon veniva eletto presidente, rendeva la distrazione del vecchio naviglio e, come conseguentemente, abbia fatto risorgere la nostra marina.

ROUX. Mentre raccomanda alla Camera di provvedere un ricordo durature alla memoria di tanto uomo, propone, per ora, che venga messo a lutto, per 15 giorni, il banco della presidenza; che si invino le condoglianze alla famiglia dell'estinto e che sia tolta immediatamente la seduta. (*Approvazioni*).

COMANDINI parla molto bene in nome dell'elemento giovane della Camera.

Messe ai voti la proposte dell'on. Roux sono approvate all'unanimità.

Commissione pei funerali.

La Commissione incaro composta degli onorevoli Giusso, Lovito, Mangianco, Branca, Cappelli, Moomni, Roscelli e Gianelio.

Il presidente propone pure — e la Camera approva — che domani tengasi seduta per procedere alle votazioni di ballottaggio e che facciasi vacanza, per dar tempo al governo di preparare un po' di lavoro, martedì e mercoledì.

La seduta è tolta. Oggi seduta alle 2.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Avanzamento e Codice militare. — L'on. ministro della guerra presenterà oggi al Senato del regno il progetto per l'avanzamento nel R. Esercito e quello del Codice penale militare.»

E probabile che in Senato si farà la proposta, che sarebbe opportunissima nell'interesse della sollecitudine dei lavori, di rimandarne l' esame alle medesime Commissioni, le quali ne hanno riferito nella passata legislatura.

Nel progetto di legge sull'avanzamento è stata introdotta una sola modificazione al testo, che avava avuto già il suffragio del Senato, e questa si riferisce ai gradi di truppa, disponendo che i caporali maggiori siano inscritti in capo del ruolo dei caporali, e che i furieri facciano ruolo a parte ed indipendentemente dei sergenti.

Le proposte di queste modificazioni sono così ovvie, che non può cesere dubbia la loro accettazione da parte del Senato.

Tiro a segno nazionale. — La Commissione, cui era stato affidato l'incarico di studiare le modificazioni da introdursi nella legge costitutiva del tiro a segno nazionale, con lo scopo di dare all'istituzione maggiore impulso e maggiore utilità pratica, ha compiuto la prima parte del suo lavoro ed ha rassegnate all'onor. ministro della guerra le sue proposte, tra le quali sono più importanti le seguenti:

a) Sostituire il criterio della popolazione a quello dei mandamenti nella costituzione delle Società di tiro;

b) Istituire alla Commissione centrale, su proposta delle direzioni provinciali e sentito il parere dei Consigli provinciali, la designazione del numero e delle sedi delle Società, del numero e delle l'abenazioni dei campi di tiro;

c) Stabilire un periodo massimo di dieci anni, decorrendi dalla promulgazione della legge, per la costruzione dei campi di tiro;

d) Fissare ai 12 anni la iscrizione facoltativa, ed a 14 quella obbligatoria per gli studenti.

e) abolire oggi dispensa al pagamento della tassa annua di iscrizione;

f) fissare a due quinti il concorso obbligatorio delle provincie e ad un quinto quello dei comuni nella spesa per l'esercizio del tiro a segno;

g) Delegare alla Commissione centrale l'approvazione dei bilanci provinciali, quella delle gare provinciali, e le proposte per le gare interprovinciali o nazionali, da indirsi per ciascun anno.

La Commissione terrà una nuova adunanza il giorno 2 del dicembre prossimo per avere comunicazione degli intendimenti del ministro in ordine alle fatte proposte e compilare definitivamente il progetto di legge.

Le promozioni nell'esercito si annunzia che saranno fatte nella seconda quindicina di dicembre prossimo.

Servitù militari — Con recente decreto reale è stata fissata per la piazza di Venezia la zona soggetta alle servitù militari.

Arruolamenti coloniali — Con recente disposizione del ministero della guerra sono stati sospesi per tutte le armi ed in tutti i corpi nel periodo dal 1° maggio al 30 novembre, gli arruolamenti volontari, ossia quelli di graduati di truppa non siano distolti dal loro servizio ordinario in un' epoca d' intensità massima per l'istruzione del-l'esercito.

ONORANZE A SAINT-BON

Nel largo di via S. Apollinare, la folla si pigia intorno al portone, trattenuta da carabinieri e guardie.

Nell'atrio e sulle scale fanno guardia i marinai comandati da un ufficiale di marina.

Si entra per la porta a sinistra, in una piccola anticamera parata a nero e da questa nella stanza dove l'illustre ministro è morto e dove gli hanno composto il letto funebre, trasformando la stanza in cappella ardente.

Il catafalco vestito dell' alta uniforme di vice-ammiraglio sta colla testa appoggiata nella parete di fronte all'ingresso fra le due finestre; sul retro, cosparso di fiori, sono le molte decorazioni del defunto, fra cui quelle ricevute anche conferitegli da Sovrani esteri; intorno sono appoggiate varie corone mandate dall'on. Corsi, dall'aiutante di bandiera cap. Carfora e da altri ufficiali addetti al ministero.

Nella parete di fronte venne eretto un altare provvisorio, presso il quale un sacerdote legge libri di preghiere.

Il cadavere ha, fra le mani piegate, un piccolo crocefisso ed un rosario. Vegliano la salma due uscieri del Senato e due del ministero della marina.

Fanno guardia d' onore due ufficiali della Regia Marina in gran tenuta.

La salma non è stata imbalsamata; per arrestarne la putrefazione si fanno, di quando in quando, iniezioni di morfina.

Nel salotto attiguo sono in permanenza ufficiali superiori della Marina, il comm. De Filippis ed il cav. Allegra-Guarino.

Sul pianerotolo della scala è un tavolo con un registro coperto da innumerevoli firme di visitatori, fra cui emergono quelle dei membri del Corpo Diplomatico e dei più cospicui personaggi che si trovano ora a Roma.

Il funerali, che, come si è detto, avranno luogo a spese dello Stato, si faranno in forma solennissima. Vi parteciperanno tutte le truppe del presidio e più due battaglioni di marinai, uno dei quali verrà da Gaeta e sarà formato da marinai della squadra ancorata in quella rada e l'altro da Spezia, formato da marinai del Corpo RR. Equipaggi e da marinai delle navi-scuola di stanza nel porto.

Il funerali, che, come si è detto, avranno luogo a spese dello Stato, si faranno in forma solennissima. Vi parteciperanno tutte le truppe del presidio e più due battaglioni di marinai, uno dei quali verrà da Gaeta e sarà formato da marinai della squadra ancorata in quella rada e l'altro da Spezia, formato da marinai del Corpo RR. Equipaggi e da marinai delle navi-scuola di stanza nel porto.

Il cadavere ha, fra le mani piegate, un piccolo crocefisso ed un rosario. Vegliano la salma due uscieri del Senato e due del ministero della marina.

Fanno guardia d' onore due ufficiali della Regia Marina in gran tenuta.

La salma non è stata imbalsamata; per arrestarne la putrefazione si fanno, di quando in quando, iniezioni di morfina.

Nel salotto attiguo sono in permanenza ufficiali superiori della Marina, il comm. De Filippis ed il cav. Allegra-Guarino.

Sul pianerotolo della scala è un tavolo con un registro coperto da innumerevoli firme di visitatori, fra cui emergono quelle dei membri del Corpo Diplomatico e dei più cospicui personaggi che si trovano ora a Roma

ti i in corso di costruzione del Policlinico Umberto I in Roma.

Perizia addizionale per sistemazione ed ampliamento del cantiere a Porta Maggiore per il magazzeno nazionale al Re Vittorio Emanuele II in Roma.

Dichiarazione di pubblica utilità per sistemazione di strade interne nel comune di Arezzo.

Domanda del Comune di Torino per derivazione di litri 2000 d'acqua al 1° dal torrente Giandone in territorio di Borgo.

La Direzione generale dello strade ferrate ha bisposto all'approvazione governativa:

Rete mediterranea — Preventivo di lire 350 per provvedere alla riparazione dei guasti arrecati dalle piogge ai manufatti situati in chilometri 84 + 735, 88 + 917, 90 + 849, 98 + 857 e 98 + 699 della Roma-Pisa.

Contratto colla Ditta Filippo Tassara e figli di Feltri per la fornitura di 25,000 arpioni speciali l'arresto per armamento Vignale n. 3, del peso approssimativo di chilogrammi 12,500.

Proposta per la costruzione di un cesotto provvisorio in legname per riparare dalle intemperie la pompa del rifornitore della stazione di Ginosa, e per la costruzione in via definitiva del cassotto stesso in muratura, a cui provvederà la Ditta 2900.

Preventivo di L. 24,000 per l'impianto di una presa d'acqua sulla sponda sinistra del fiume Volturno e relativa condottura per l'alimentazione del rifornitore della stazione di Capua, nella ferrovia da Roma a Napoli. Lavoro da eseguirsi parte per appalto a licitazione privata e parte in economia.

Preventivo di L. 2100 per provvedere all'impianto di marciapiedi al sud Corso Vittorio Emanuele a Torino lungo il muro di cinta dello Officine di Torino P. S.

Id. di L. 1830 pei lavori di sistemazione definitiva della frana al chilometro 13 + 800 della ferrovia da Voghera a Pavia.

Id. di L. 1200 per la costruzione di un parapetto in ferro a completamento dei lavolati metallici di ponte sul Canale Mandracchio 1° al chilometro 8 + 907 della linea Napoli-Perto.

Id. di L. 5800 per l'abbattimento dei massi pericolosi in tre stazioni di Sicignano a Polla della ferrovia da Sicignano a Castrocucco.

Id. di L. 1270 per il completamento della chiusura in alcune tratte della linea Oleggio-Pino tra e sbocco della galleria di Laveno e la stazione h Porto Valtravaglia.

Id. di L. 11,600 per provvedere alle abbattimento dei massi pericolosi tra le stazioni di Santa San Cono e di Bella Muro della ferrovia da Sibali a Metaponto.

Id. di L. 3.200 per lavori di sistemazione della rinora di San Colombano lungo la ferrovia da Jallarate a Laveno.

Proposta dei lavori occorrenti per il consolidamento della scarpata a monte fra le progressive 149 + 735 e 149 + 739 della linea da Sampierdarena al confine francese — Spesa occorrente L. 4500.

Id. di lavori di sistemazione delle scarpate fra le progressive 149.381 e 149.388 della linea Genova-Confine francese. Spesa L. 1961.

Preventivo di L. 17,700 per la esecuzione di lavori di ampliamento della stazione di Cassino, nella linea da Alessandria ad Aequi.

Id. di L. 42,400 (oltre alla spesa del materiale metallico) per il rifacimento in acciaio, con retaie da m. 12, di m. 53,50 di ponte in ferro sul canale di Lonello e di Ferrara, e di uno scambio in ciascuna delle stazioni di Ferrara e di Sannazzaro, nella linea 4à Torreberetti a Pavia.

Id. di L. 17,000 occorrente per provvedere alla trasformazione della ferrata di Baldichieri, della linea Torino-Alessandria, in stazione, con servizio merci.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Rimini, 27, ore 12.20. — Questa mattina, alle 3, Gaspari Pietro, d'anni 28, e Dalbini Francesco, d'anni 19, da Rimini, scendendo dal porto di Cesenatico trovarono il cadavere in burrasca.

Giunti all'altezza di Bellaria, la loro piccola barca peschereccia si capovolse ed annegarono entrambi.

La barca e gli indumenti dei naufraghi furono trovati oggi alla spiaggia, ma i flutti non portarono ancora a terra i cadaveri dei due infelici.

Faenza, 24, ore 15.30. — Stasera in piena crisi municipale. La Giunta ha dato le dimissioni e tutti gli assessori di ritirarle. Anche 10 consiglieri sono dimissionari. E' probabile lo scioglimento del Consiglio.

Pisa, 27, ore 16,40 — Oggi al teatro Eruoto Rossi, avanti un pubblico affollatissimo e scelto, il chiaro storico prof. Licurgo Cappelletti tenne una conferenza a beneficio del Comitato per un busto ad Amedeo di Savoja.

Parlò di re Amedeo in Spagna con forma elettissima e con erudizione profonda. Applausi entusiastici.

Cuneo, 27. — Si ha da Limone: « Iri, alle ore 8.55 e 10,40 pom, e oggi alle ore 1,45 e 1,20 ant., furono avvertite qui leggere scosse sussultorie di terremoto. »

Ancona, 27, ore 9,15. — Mentre, lori sera, poco dopo le 5, il corteo funebre che accompagnava al Camposanto la salma di qual povero guardiano Montevecchi, caduto sotto un treno in movimento, arrivava al viale Carlo Alberto e faceva buio, il conduttore di una delle vetture che seguivano il corteo, cadeva fulminato da due colpi di revolvar sparatigli a bruciapelo da ignoto assassino.

L'assassinato è il fiaccheraio Guerrino Villanelli detto l'*Quinzano*.

Essendo la carrozza del Villanelli l'ultima del corteo, nessuno s'accorse dell'assassinio e solo alcuni passanti, trovarono più tardi il cadavere riaccolato da cassetta e ne avvisarono l'autorità.

Il Villanelli era pronto a menar le mani ed anche il coltello, e subi parecchie condanne per ferimento.

La Questura ha proceduto all'arresto dell' altro fiaccherajo Emanuele Volpi, detto *Pitonza*, col quale l'assassinato era venuto più volte a risse e furono corsi fra loro colpi di coltello e di rivoltella.

Però sembra che il Volpi abbia potuto provare l'alibi.

Genova, 27, ore 24. — Questa sera, certo Marcello, caposeguadra dei facchini del porto, causa antichi rancori, cagionati da ragioni di mestiere, venne assassinato proditoriamente con una coltellata alla gola, mentre si recava all'osteria.

Aveva sei anni. Lascia la vedova e quattro figli. L'omicida è latitante.

(S) **Scindici**, 27. — E' qui giunto a bordo dello *Staffetta* S. A. R. il principe ereditario di Danimarca.

Note bibliografiche

Manuale di storia del diritto italiano (Le fonti), di Francesco Schupfer — Città di Castello, S. Lapi editore.

In quest'opera, il chiaro professore della nostra Università raccoglie in una sintesi i suoi lunghi e dotti studi sulla storia del diritto italico.

Il primo volume, che ora si pubblica, è diviso in tre libri che corrispondono ad altrettante epoche, nelle quali lo Schupfer studia le fonti del diritto, cioè il regio, le consuetudini, le scuole e la scienza. La prima epoca, la germanica, che dalle invasioni barbariche va fino alle stabilirsi dei comuni e comprende i tempi barbarici propriamente detti, i tempi franchi e i tempi feudali, trae il suo nome dall' elemento germanico prelominante negli ordinamenti pubblici e nelle istituzioni private. Nella seconda epoca, dall'altre chiamata neolatina, l'elemento romano, che nella prima epoca si era faticosamente affermato, accanto all'elemento germanico, si allarga sempre più: sacerdozio, impero, principato, municipio, tutto viene stagnando sulla romana. La terza epoca o una sintesi va dal 1492 al 1789 ed è un' epoca di singolari contrasti, in cui la legislazione tende a cancellare tutto ciò che aveva esercitato ancora di germanico nelle istituzioni e si fanno via via strada le idee umanitarie, di fratellanza e di uguaglianza che il Cristianesimo proclamò e la Rivoluzione francese introdusse nella vita sociale.

Pregio principale di questo manuale è la sua forma sintetica. Lo studioso però che voglia, per suo conto, rifare il lungo lavoro analitico che l'A. condensa in una frase, in un paragrafo, in un capitolo del suo libro, troverà una guida sicura nella bibliografia indicata con savio pensiero dall'autore, nelle note del volume.

Auguriamo al prof. Schupfer di darci presto compiuta l'opera sua che gioverà molto non solo agli studenti universitari, ma a tutte le persone colte.

I racconti di nonna Eleonora — Fiabe per i ragazzi, di Filade Cavallini. Vol. in-16, di pagine 240, con incisioni — Milano, ditta Giacomo Agnelli — L. 2.

Sono fiabe per i ragazzi scritte molto bene e ricche d'immagini vivaci e di evidenti descrizioni.

Notiamo, fra le altre, la graziosissima novella intitolata *Il cacciatore*, *Birichino e Prevedino*, nella quale sono descritte con brio le avventure di tre ragazzi svogliati, o l'ultimo racconto intitolato *Frigh il gobbo*, il quale è davvero un commovente pianto di sentimento e di episodi drammatici di buonissimo effetto.

Quando l'egregio autore pubblicò il suo libro *Guido ai diretti*, dimostrò come i ragazzi e adolescenti diretti allestandoli; in questo nuovo libro dimostra chiaramente come si possano educare i fanciulli sempre dilettandoli.

I *Racconti di nonna Eleonora* sono già stati giudicati favorevolmente dal ministero della pubblica istruzione ed hanno avuto l'altissimo onore di potere essere dedicati alla Regina d'Italia.

L'edizione è molto accurata ed elegante come tutte quelle dell'antica Casa Agnelli, ed è ornata da illustrazioni che renderanno sicuramente più gradito il libro ai ragazzi.

Piccola enciclopedia per giovanetti — In eleganti volumetti che si vendono a centesimi 10 l'uno, l'editore Enrico Voglierà ha iniziato una bibliotechina pei giovanetti, inaugurandola con un bel racconto della contessa Lara, dal titolo: *Compagni di sventura*. Gli altri nove volumetti componenti la La serie contengono: « Le principesse nate » di Nicolò Rouk; Novelle di Ida Baccini; « Il cimbalino di Atene » di Michele Lessona; « Il mio birichino » di Onorato Fava; « Giovinezza » di Nino Matteoni; « La storia delle scarpe » di Emilio Lauria; « Amore ai libri » di Edmondo De Amicis; « La penna del grifo » di Onorato Roux; « In Sardegna » di Luigi Busi.

L'abbonamento alla prima serie in Italia costa L. 1; negli Stati dell'Unione Postale L. 1,60.

La chiesa di S. Francesco e gli affreschi del secolo XIV nella cappella. Paralisi il dipinto di Giotto nella parete della sagrestia di S. Martino in Torri — Discorso del prof. Angelo Lupattelli — Terni, tip. Cocurelli.

Le Grandi Enciclopedie — Sono state licenziate per lo stampo le dispense 324 e 325 e segnaliano, fra gli altri, i seguenti articoli: un grazioso studio sul vantaggio di Victor Champier; un notevole saggio di F. Scognal sulla tecnica fisiologica della evoluzione; e un importante articolo dell'eminente chimico D. Berthelot sulle materie esplosive, soggetto purtroppo di palpitante attualità.

H. Lamirault e C. editori, Via di Rennes, 61, Parigi.

Le donne guerriere. — E' il titolo dell'ultimo volumetto della *Biblioteca minima militare*. Eugenio Ferro vi ha raccolto e condensato tutte le notizie di quanto in ogni tempo operarono le donne nelle armi. E un libretto che deve essere contato una bella fatica al suo autore e che, come è pieno di reminiscenze storiche e di aneddoti curiosissimi, si legge tutto d'un fiato. La morale del lavoro è egualmente patriottica. Essa si riassume in ciò: che non potendosi più ai tempi nostri intendere che, nei paesi civili, lo donne vestano divisa o militino nei reggimenti, il debito e Pomor loro e l'unica maniera del loro concorso nella guerra non può essere che la carità in tutte quelle forme in quali dalla guerra vengano a lenire i dolori ed i sagrifizi, adoperandosi, ad esempio, alacremente per il maggiore sviluppo e la floridezza del cristiano istituto della *Croce Rossa*.

Edizioni Perino. — Abbiamo sott' occhio le prime puntate dell' appendice all'*Enciclopedia popolare illustrata* del Perino, nulla quale saranno raccolte tutte le voci scientifiche, biografiche, artistiche, politiche che non sono state spiegate durante la pubblicazione dell'opera, e le troviamo ad essa degnamente corrispondenti. Costano cent. 5 ciascuna. I 20 volumi dell'*Enciclopedia* si vendono anche separatamente a L. 3.

— *L'Almanacco dell'allegria*, 16 pagine di caricature a colori e 48 di testo, con illustrazioni umoristiche in nero, edito dalla ditta *Il Bagatino*, annunziasse nel suo testo romanesco e nei suoi disegni di carattere, sono già usciti e si vendono a cent. 25 tanto l'uno che l'altro.

— Il N. 80 del « Teatro italiano » a cent. 15 il volume con due vignette in litografia contiene la commedia di Carlo Goldoni *I Morbinosi* ; il N. 84 della « Biblioteca Diamante » a cent. 20 il volume, la seconda ed ultima parte dell'opera di Gabriele Rossetti *Dio e l'uomo*.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York il frumento rosso quotato dollari 0,78 allo staio ; il granturco a 0,52 e le farine stazionarie a dol. 3 al barile.

A Chicago grano in rialzo e granturchi in ribasso, e a S. Francisco i grani si quotarono da dol. 1,32 a 1,35 al quintale fr. borde.

La solita corrispondenza settimanale da Odessa fa sapere che gli speculatori comprano, ma che le esportazioni sono alquanto scarse. I grani teneri quotati da rubli 0,80 a 1,05 al pudo e la segale da 0,72 a 0,70.

A Salonicco con tendenza al ribasso i grani teneri rossi buoni a fr. 14 al quintale e la segale a fr. 12.

A Tunisi i grani quotati a fr. 21 al quintale; l'orzo a 13,50 e le fave a 13,85.

In Germania le sementi essendosi fatte in buone condizioni, grani e segale in ribasso, i primi da marchi 154 la tonnellata a 153 e la seconda da 139 a 136,75.

A Pest i grani in ribasso da fior. 7,61 a 7,50 e a Vienna da fior. 7,79 a 7,66.

In Francia i mercati granari in ribasso.

Nel Belgio e nell'Olanda si ebbero grani pressochè a in Inghilterra tendenza incerta a motivo delle condizioni non favorevoli in cui vennero fatte le sementi.

In Italia grani e granturchi in ribasso, segale invariata e avena in rialzo.

A Livorno i grani di Maremma da L. 23 a 24 al quintale.

A Bologna i grani da 22,25 a 22,75 e i granturchi da 14,50 a 15,25.

A Ferrara i grani da L. 21,25 a 22,25 e l'avena da 16,75 a 16.

A Verona i grani da 21 a 22,25 e il riso da 34 a 40.

A Milano i grani da 22 a 22,75, la segale da 16 a 16,50 e il riso da 28 a 37.

A Torino i grani da 22 a 22,75 e i grani esteri di Odessa da 23 a 24.

A Genova i grani teneri esteri fuori dazio da 18,50 a 17,50 e l'avena nostrale a L. 17,25 e a Napoli i grani teneri bianchi a 24,50.

Olii d'oliva.

Continuano sempre attivi tanto per l'esportazione quanto per il consumo interno.

A Genova si vendettero da circa 1500 quintali di olii al prezzo di L. 109 a 114 al quintale per Gallipoli, di 98 a 106 per Trapanio, di 98 a 110 per Calabria, Romagna e Riviera di ponente, di 91 a 94 per Riviera nuova, e di 105 a 108 per Sardegna — A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da L. 110 a 120 a Bari da fire 90 a 121.

Notizie da Nizza recano che il raccolto rimarrà scarsissimo, essendo le olive quasi dovunque danneggiate dal Keiron, e che i prezzi delle qualità superfini ed extra variano da fr. 149 a 170.

Resinami.

Scrivono da Bologna che i cupi bovini da macello, i manzetti allievi e quelli di due di belle qualità hanno attirato il commercio e prezzi migliorano; scarti, nuzze cerni, vaccine discese di prezzo, e di poca scarsati assai.

Il suino nel mercato di sabato ebbe qualche ira di aumento sul corso già alto, e di capi di gran peso e pinguedine si contrattarono più delle lire 125, ed i salumieri ripresero con alacrità il lavoro, essendo ora il clima più gelido.

A Parma i bovi da L. 43 a 70 al quintale vivo, a Firenze i maiali da 30 a 32 per ogni 100 libbre toscane a peso vivo.

Castagne.

In Arezzo le castagne fresche a L. 6,15 all'ettolitro e i marroni a L. 10,25.

A Modena i marroni da L. 16.50 a 24,50 al quintale.

A Lucca le castagne da L. 8 a 10 e a Reggio Emilia le castagne sochie bianche da L. 27 a 28,50 e quelle con buccia da L. 9 a 12.

Carboni minerali.

Notizie da Genova recano che i prezzi rimasero invariati, che i noli sono sostenuti e il deposito sempre abbondante. Furono spediti con vendita a L. 21 la tonn. al vagone ; Hebburn a L. 20 ; Newcastle Hasting a L. 23,50 ; Scozia a L. 21 ; Cardiff da L. 24 a 25 ; Liverpool La qualità a L. 24,50 e Coke Garesfield a L. 35.

Petrolio.

Anche in quest'articolo, malgrado l'aumentato consumo, i prezzi restano generalmente invariati.

A Genova il Pensilvania in case Atlantic da L. 4,35 a 6,60 per cassa e il Caucaso da L. 4,40 a 4,50 il tutto fuori dazio.

A Trieste il Pensilvania da fior. 7,50 a 9 al quint. In Ancona il prodotto quotato a fr. 13 al quintale al deposito.

A Nuova York e a Filadelfia da cent. 5,85 e 5,90 al gallone.

Prodotti chimici.

Ebbero domanda alquanto attiva e prezzi generalmente sostenuti.

Zolfi.

Sempre deboli nella maggior parte dei luoghi di produzione. — A Messina le ultime quotazioni furono di L. 7,85 a 8,50 sopra Girgenti; di L. 8,17 a 8,24 sopra Catania e di L. 7,90 a 8,57 sopra Licata e a Genova i raffinati di L. 14 a 15.

Caffè.

Il commercio del caffè non ha attualmente alcuna importanza, essendo le compre limitate al solo consumo, non permettendo gli alti prezzi raggiunti dall'articolo di operare a scopo di speculazione. — A Genova si venderono 900 sacchi di caffè senza designazione di prezzo. — A Napoli i prezzi fuori dazio sono di L. 252 per S. Mokn, di L. 240 per Portoricco, di L. 250 per Rio, di lire 230 per il S. Domingo e di L. 240 per il Santos. — A Maviglia il Rio-Santos quotato a fr. 95,75 i 50 chilogrammi ed a Londra il nuovo Granito argento bene e bello scelti 94 a 105. Al 22 novembre da Rio-Santos viaggiavano per l'Europa 367,000 sacchi contro 411,000 al 7 novembre dell'anno scorso.

Zuccheri.

Negli zuccheri di barbabietola è sempre il sostegno che predomina, il quale è determinato dal la certezza che il nuovo raccolto in corso debba rimanere inferiore a quello dell'anno scorso.

A Londra questi zuccheri si vendono a scellini 13 1/2 a prenta consegna — A Parigi i resi di gr. 88 pronti sostenuti a franchi 38,50 al quintale; i raffinati a fr. 107,50 e i bianchi n. 3 a franchi 40,50 con prezzi maggiori per le future scadenze.

A Trieste i pesti austriaci fino a fior. 19 1/2 al quintale — Genova i raffinati della Ligure Lombarda a L. 127,50 al vagone e a Napoli gli zuccheri nazionali fino a L. 93.

Sete.

In questi ultimi otto giorni le domande furono alquanto attive, e le transazioni concluse furono scarse per il solito distacco esistente fra le pretese e le offerte.

A Milano la maggior parte degli affari furono realizzate in base fatta dalla speculazione, le quali naturalmente produssero qualche reazione nei prezzi. I produttori peraltro difendono energicamente la loro merce, tanto più che sanno che i depositi non sono molto abbondanti.

I prezzi praticati furono di lire 57 per greggie classiche 18|14 ; di lire 56 a 54 per dette di 1o e 2o ordine 10|11 ; di lire 55 a 52 per organzini 20|20 di 1o e 2o ordine e di lire 39 per trame a 2 capi 18|20 di 2.o ord.

A Lione il consumo sentendo il bisogno di rifornirsi, le domande furono un po' più attive ma i prezzi rimasero irregolari a motivo della difficoltà d'intendersi fra venditori e compratori. Fra gli articoli italiani vendutisi notiamo alcune partite di organzini 20|22 di 2.o ordine a fr. 65.

Telegrammi di Sanghai recano affari calmi e prezzi invariati, essendosi pagate le greggie Tsatlee n. 4 dei migliori chops fr. 37,80 e le n. 5 ordinarie a fr. 29,80.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il Théâtre Eclectique di Parigi ha dato la sua prima rappresentazione con due novità: *Cuore humains*, commedia in tre atti di tre anonimi, fra cui una donna, e sul soggetto dell'eroismo della famiglia e dell'eterna questione dei figli naturali; *Noce bourgeoise*, commedia in un atto del signori Rictor e Raymond, in cui il critico del *Journal des Débats* non ha se gli attori abbiano voluto farsi beffe della borghesia, degli artisti o degli spettatori.

Il successo è stato mediocre per ambedue.

— *Le Novelle*, nuova commedia in quattro atti di Emilio Chair, è stato assai applaudito a Pontoforte sul Mono ed al teatro di Corte di Monaco.

— Il *Monde Artiste* racconta che Sarah Bernhardt ha deciso di non lasciare per ora la scena. Tosca e nella *Signora delle Camelie*. Ha fatto invece fiasco completo nella *Giovanna d'Arco*.

La grande artista presa parte a una conversazione avanzata a banchetto del signor Lemaitre, redattore artista palazzo che lo salvò la vita a Rachel, quando essa si avvenne sul rogo ardente alla parte della *Giovanna d'Arco*. La sua vesta era già abbruciata.

Sarah Bernhardt, avendo incontrato il suo salvatore a Versailles, propose spontaneamente di prender parte al suo concerto, dove recitò della poesie di Hugo e di Monnet.

Lirica. — F. A. Schubert, direttore del teatro provinciale ceceo di Praga, ha acquistato il diritto di mettere in scena nel suo teatro le opere: *Rentzau* ed *I pagliacci*.

— La stagione di opera al Covent Garden si chiuderà subito prossimo; ma subito dopo vi si aprirà una serie di rappresentazioni straordinarie, fra cui quella della nuova opera *Irmengarda*, del maestro Emilio Bach, annunziata per la prima settimana di dicembre.

— L'interessante concerto si svolge durante l'assalto di ogni cittadi svora nel dodicesimo secolo.

— Strauss ha terminato una nuova operetta intitolata *Ninetta*, che andrà in scena tra breve al teatro An der Wien di Vienna.

— *Manita*, nuova opera in due atti di Ogarew, ha riportato favorevole successo al teatro comunale di Lubecca.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Milioni in tribunale.

La principessa Gortschakoff è stata condannata, dal tribunale di Calais, a restituire a suo fratello, il principe Gregorio Stourdza, una somma di venti milioni di lire, che aveva tenuto dopo la morte di suo padre. Proprietario di Moldavia, principe Stourdza.

La principessa Gortschakoff è, inoltre, condannata a restituire a suo fratello il suo palazzo della via di Varenne a Parigi, la sua ville a Baden Baden e il suo castello a Sorrento.

Lo stipendio dei deputati.

I deputati non ricevono alcun stipendio lavorando « gratis et amore » per la patria solamente in Germania, Italia, Inghilterra e Spagna, mentre negli altri paesi vengono pagati come segue:

Ogni deputato del Belgio percepisce 120 lire al mese per tutta la durata della sessione parlamentare; in Danimarca lire 16,75 al giorno; in Grecia 230 lire mensili; in Norvegia 2940 lire per una sessione parlamentare di 4 mesi; in Austria-Ungheria 25 lire al giorno; in Portogallo 1674 lire annue; in Svezia 1640 lire per una sessione parlamentare di 4 mesi; in Svizzera ogni deputato del Consiglio degli Stati percepisce annualmente da 750 ad 850 lire ed ogni deputato del Consiglio nazionale lire 12,50 al giorno; negli Stati Uniti d'America ogni deputato riceve annualmente lire 5200 e finalmente in Francia 9000 lire annue.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 28 novembre 1892 - S. Gregorio III papa
Leva il sole alle ore 7.0 m. — Tramonta alle 4.70 s.
Leva la luna alle ore 1.26 s. — Tramonta alle 0.10

BOLLETTINO METEORICO

27 Novembre 1892.

Europa ecco estesa pressione elevatissima intorno Francobritannia, pressione minima estremo Nord. Leopoli 762; Brest 737; Belle 736.

Italia 24 ore: barometro sallto dovunque piuggie sul nevo molte Appennino e sul Sila; venti forti transontano freddo superiore.

Stamani cielo nuvolosa Sud e versante adriatico; venti freschi sabastanza forti settentrionali; barometro 775 Nord, nel Centro, Cosenza, Lecce e 766 Sicilia.

Mare mosso costa adriatica.

Probabilità: venti freschi a forti settentrionali; cielo vario con nuvole e qualche pioggia versante Adriatico, terso altrove; temperatura in diminuzione, qualche brinata, mare agitato specialmente coste meridionali.

STATO CIVILE
MATRIMONI del 26 NOVEMBRE

Di Capua Leone, negoziante, con Alatri Angelica.

MATRIMONI del 24 NOVEMBRE

Fradiani Ruggero, stampatore, con Lorenzini Maddalena
Belvedori Gualtiero, pubblicista, con Pera Maria
Prigioni Pasquale Pietro, bracciante, con Prigioni Nazarena
Chiarcossi Pasquale, fornaio, con Bertagna Antonia
Kunel Aleide, impiegato, con Valmulini Maria
Salucci Giulio, barbiere, con Dal Grue e Sarica
Bentivegli Cesare, fochista, con Primieri Martina
Monti Oreste, intagliatore, con Ristori Giacoma
Restaverini Michele, macchinista, con Redemptora Maria
Mardelli Francesco, pittore, con Massotti Sofia.

DELLE CAMOSIO

giovanetta buona, bella ed amata per la dolcezza dei modi e la gentilezza dell'animo da quanti la conobbero.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado: massimum 11,8 — minimo 2.9.

Giunta amministrativa. — Seduta del 23 novembre 1892. Tenute dei Comuni:

Monterotondo, Ciampa, Prosperi, Gorga, Carotenuto, Canterano, Vignanello, Cornuto Tarquinia, Magliano, Sgurgola, Acquapendente — Di ognuno favorevole per l'approvazione della gestione presentata dall'esercente.

Rocca Priora — Autorizza il mutuo di L. 100,000.

Tomba — Autorizza l'affrancazione di un canone a favore del Fondo culto.

Vitorchiano — Autorizza l'affrancazione del canone dovuto da Pasquini Domenico.

Frosinone — Dichiara irricevibili il ricorso contro la tassa esercizio, presentato da Sordi Silverio.

Formello — Autorizza la cessione di strade a Rembelli Pietro.

Monterosi — Dichiara irricevibile i ricorsi contro la tassa focatico, presentati da Sordini, Libretti, Bessolini e Torziello.

Brescia — Respinge il ricorso contro la tassa focatico presentato da Salvatore Izzi.

Civita Castellana — Dà parere favorevole a pel lo sviscolo della canzione centuriale 1888-87.

La Società dei Notiai. — Sui primi del l'anno scorso la Società dei Notiai ria in difficili condizioni. Fu modificato il Consiglio e ad imprimere un nuovo indirizzo concorsero con valido appoggio finanziario il Credito Mobiliare e la Ditta Grillo, Castelli & C.

La situazione della Società è ora molto migliorata e migliorerà sempre più.

Ieri vi fu una visita alle stabilimento da parte del comm. Francesca, dir. del *Mobiliare* col cav. Pelosi, del cav. Grillo e Castellini, del cav. Caravani, nuovo direttore del Banco di Roma e di vari amministratori della Società dei Notiai e delle Banche sovvenzici.

Alla visita seguì un banchetto. Il presidente della Società disse. Silenzi ringraziò i rappresentanti della Direzione, dell'avvenire della fiducia riposta in una Società industriale che potrà riprendere in breve il posto che le spetta.

Il comm. cav. Secondi diede spiegazioni sull'attuale svilupparsi dell'azienda e si unì ai ringraziamenti del presidente.

Il comm. Frascara rispose con eloquenti parole ed encomiato l'andamento non ordinato col quale procedono le cose dice che non sarebbe venuto meno l'appoggio dell'Istituto che aveva l'onore di dirigere e contando sulla sicura alleanza del cav. Carlo Grillo, inviò a bere alla salute del padre di lui, comm. Giacomo, il cui nome, egli dice, va unito a tutto ciò che rappresenta lo sviluppo economico del paese.

Il comm. Dino Sacerdoti, esposte le condizioni di fatto della Società che permettono un graduale e sicuro progresso, brindò alla salute del comm. Frascara, del cav. Grillo e alla prosperità della Società.

— Qualche modista, replicò negligentemente Mercèdes.

— Credo di no; si sarebbe detta piuttosto una istitutrice, una governante, dal suo accento straniero.

Lorèchaud tese le orecchie.

— Un accento straniero, voi dite? — interruppe egli con voce malferma.

— Sì, signore, un accento inglese.

— E come era quella donna?

— Come era?

— Sì, vi domando se era alta o piccola, bionda o bruna, giovane o vecchia.

— Mi è sembrata piuttosto giovane, molto alta, con dei capelli quasi rossi, una faccia lunga... ma furono i suoi occhi specialmente che mi hanno colpito... erano infuriati e le uscivano quasi fuori dell'orbita, ne ebbi un po'di paura.

— Ebb' come esagerate sempre — disse con impazienza Mercèdes — sarà qualche infelice indispettita di non avermi trovato. E disse che sarebbe tornata? Se dovesse presentarsi di nuovo...

— Non la ricevete — gridò Lorèchaud.

Mercèdes lo guardò sbalordita.

— Co'avete, caro amico? Siete stravolto; perchè volete che non riceva quella donna?

— Perchè... perchè dev'essere una pazza.

— Una pazza!

— Sì, o un intrigante. Sarebbe pericoloso... Avete inteso Giustina, la quale afferma che aveva un aspetto sinistro.

— Che cosa ho da temere qui? Siate tranquillo. D'altronde ammesso che quella donna, che vi desta degli allarmi di cui vi se buon grado, nut che trovo eccessivi, ritorni ed insista per parlarmi, non la riceverò sola e se sarete qui, vi sarete assicurato al nostro colloquio...

— No, no! non lo voglio!

— Ma sapete che siete molto singolare e la vostra attitudine mi darebbe a pensare che non è per me, ma per voi che temete la presenza di quell'incognita?

— Per me? Oh! mio Dio! e potreste crederel...

— Io non credo nulla, ma voi avete una fisonomia talmente strana da un momento fa, che un sospetto mi balena alla mente... Forse quella misteriosa signora vi riguarda in qualche modo? Ed di voi forse che cerca? Ci sono! conclude Mercèdes con uno scoppio di risa, è un'antica fiamma che vi corre dietro, e vuol farmi qualche scena di gelosia!

Cartamente che la riceverò; avete inteso Giustina? Darete gli ordini al proposito in anticamera, e se cosa è veramente quella che supponga, ebbene! noi ci parleremo, sono curiosa di conoscere le vostre scappate, mio bel Don Giovanni, poichè infine codesto cuore che mi offrite con tanta insistenza, non so se sia già impegnato altrimenti...

Ah! vedete che ho avuto ragione di diffidare... Vedrete che no saprò delle belle sui vostri conti, e che si tratta di un'Arianna che mi supplicherà di rendere il suo innamorato... Cosa devrò rispondere?

Il seguito in quarta pagina.

36 *Appendice del « Popolo Romano »* 36

Le Nozze di Adriana

DI

Enrico Foubrune

Aveva perciò lavorato onde ottenere una conciliazione.

Eusebio aveva promesso di essere più ragionevole, essa aveva acconsentito di mostrarsi più affabile, e le cose andavano di questo passo.

Mentre tutta Parigi, al racconto delle prodigalità alle quali il milionario si lasciava andare per soddisfare ai capricci della vaga Mercèdes, lo credeva naturalmente il fortunato possessore delle grazie acquistate a caro prezzo, egli era appena ammesso all' anticamera della felicità, come lo confessava, non senza amarezza, al proprio confidente.

L'amor proprio, a dir vero, era salvo, poichè nessuno sospettava ch'egli si fosse fermato ai sospiri; era ricevuto familiarmente, si mostrava in pubblico con essa, aveva il diritto di provvedere alle sue spese, di colmarla di regali ed anche di dichiararle che l'amava.

Ma se azzardava di chiedere quando avrebbero fine le sue pene, provocava delle risposte brevi e glaciali...

Se ne partiva allora furioso, giurando di non più ritornare, e poi si ripresentava l'indomani supplichevole, confuso, e veniva accolto con un sorriso.

— In fede mia, diceva Gontran, io credo che abbiate a che fare con una civetta; vorrà essere ben sicura del suo ascendente su voi; quando avrà acquistata la prova che la vostra passione non è un fuoco di paglia, si arrenderà da se stessa e un bel giorno vi cadrà fra le braccia... Armatevi di pazienza insomma... io v'invidio. Voi siete amato dalla più bella donna di Parigi ; passate per suo amante ed è come lo foste, e poi presto o tardi lo sarete... Chi non vorrebbe essere al vostro posto ?

Lorèchaud non era ben convinto di questa felicità, ma insomma non poteva più liberarsi dall'ingranaggio ; si sentiva irresistibilmente attratto da Mercèdes e non aveva la forza di troncarne la relazione.

Attendeva di giorno in giorno più impaziente, ed in pari tempo più sommesso, i favori di quell' adorabile creatura che desiderava con la più fervida immaginazione, ed un senso di orgoglio naturale.

Ma Mercèdes si manteneva cortesemente amabile e nulla più ; aveva promesso a Gontran di accogliere gli omaggi di Eusebio, mantenova la sua parola, ma non era disposta ad oltrepassare i limiti di una delicata civetteria.

Le dichiarazioni infiammate di Lorèchaud, le sue disperazioni, le sue parole suppichevoli la tornavano grottesche, i suoi regali per quanto magnifici la lasciavano indifferente e provavà l'intimo senso di soddisfazione che spinge le donne sue pari a vendicarsi sopra un uomo solo, di tutte le umiliazioni che gli altri fanno loro subire.

Lorèchaud di giorno in giorno diventava interessante, e non vi era di che impietosirsene ; vedendolo a rappresentare la parte dell'innamorato Werther, il suo fisico, la sua età, rendevano lo sue espressioni assolutamente ridicole.

Però egli teneva duro e non si scoraggiava, assediava Mercèdes colla sua presenza, essendo questa l'unica prerogativa che gli accordava. Aveva, se non altro, la consolazione di assicurarsi che niun rivale gli veniva preferito.

Lord Annandell era partito per Londra, ed il solo individuo che gli avera dato per successore, era Gontran. Questi aveva ben altri progetti per la testa.

Una sera in cui Lorèchaud aveva ricondotto a casa colui che agli occhi di tutti appariva come la sua favorita e che secondo il solito aveva cercato d'intenerire, non sulla posa di marito, ma bensì anco col dono di un' elegante palazzina della quale con tutta delicatezza, l' aveva istituita proprietaria, la cameriera di Mercèdes a cui questa richiedeva se vi erano state visite, durante la sua assenza, rispose che una signora avevo chiesto di vederla e che senza voler declinare il suo nome, cercava d' essere informata del nome del protettore di Madama.

— La signora è ben certa, disse la servetta, terminando l' ambasciata, che ho risposto picche. Non avevo informazioni da dare a quella persona che aveva per giunta un'aria molto sospetta...

L'on. Falistrui, ringraziando gli invitati della cortese visita, disse che altri e più importanti progetti potevano legare la Società agli istituti che le rapirono il credito e ricordando l'interessamento preso dal bar. Lazzarini e dal Banco di Roma, invitò ad un brindisi in loro onore.

Il conte Soderini, quale pres. del Banco Roma, ringraziò il cav. Falistrui, e rilevando il valido aiuto portato alla Società dal metodo del Mobiliare e della Ditta Grillo, aggiunse che il Banco di Roma avrebbe continuato a quest'industria romana tutta la sua appoggio, industria che torna di grande vantaggio a molti operai e dà buoni guadagni i convenuti. Concluse augurando: che i rapporti di amicizia e d'interesse tra il Mobiliare, la Ditta Grillo e il Banco di Roma, unisca la Società dei molini, divenissero sempre più intimi nell'interesse delle industrie locali.

Il cav. Grillo rivolse viri ringraziamenti a tutti e parole di encomio al Consiglio della Società che ha dimostrato di saper condurre le cose in modo retto e intelligente.

E stata fu composeo una simpatica festa che chiuderemo della finanza applicata all'industria di cui ha sonmo bisogno il nostro paese per risanare la sua vita economica.

R. Accademia medica. — Presidenza del prof. Durante.

Il prof. *Scalzi* commemora con bellissime parole il socio dott. Gregorio Felici.

Il dott. *C. Mezzapelle* legge alcuni cervelli di alienati ed un nuovo caso di siringomielia; illustra un caso di emicrania oftalmica, seguita da spiccato epilettico, dimostrante il legame fra l'epilessia e l'emicrania oftalmica.

Il dott. *Parisotti* comunica altre sue osservazioni sul campo visivo dei nevropatici, in seguito i alcune obiezioni fattegli.

Il prof. *Colasanti* presenta vari lavori fatti sotto la sua direzione dai dottori *Sustori*, *Belletti* e *Villelli*.

Gara di tiro a segno. — Risultato delle cinquecentine di giorno 27 corrente al poligono di Tor di Quinto:

Categoria I, metri 200 — Medaglia d'argento: Biardelli Filippo 22, Nebbioli Filippo 23, Bonfiglioli Ettore 24, Petrosi Lorenzo 25, Giacomini Augusto 27, Rinaldi Pio 27, Babbino Enrico 27, Alberici Enea 28, Rinaldi Giulio 28, Vasilio Costantino 28, Bernardini Ettore 29, Traverso Paolo 27, Bernardini Umberto 28, Rossi Alfredo 27, Riva Emilio 29, Guglielmi Giovanni 26, Onofri Vincenzo 26, Rebaudi Vittorio 31, Spaghetti Orazio 28, Bertozzi Alfredo 26, Grassi Alfonso 29, Tavelli Luigi 28, Caffoni Tito 30, Magnacini Arturo 27, Trompeo Eugenio 31, Alegiani Giovanni Battista 27 - Medaglia di bronzo: Bonelli Giulio 26, Bonelli Domenico 23, Ojetti Norberto 22.

Categoria II, metri 500 — Medaglia d'oro: Rinaldi Giulio 27, Borzoglelli Guido 29, Flavini Alessandro 26, Grassi Alfonso 26, Caffoni Tito 26 - Medaglia d'argento: Natalini Filippo 22, Petrosi Lorenzo 25, Rinaldi Pio 24, Rinaldi Rinaldi 29, Cardinali Salvatore 27, Luigioni Luigi 25, Bernardini Umberto 23, Domenici Oreste 24, Tavelli Luigi 25, Merlotti Raffaele 27, Guido Filippo 27, Grandi Giorgio 22, Magagnini Arturo 25 - Medaglia di bronzo: Giannetti Domenico 18, Tommasi Saverio 21, Di Tullo Giovanni da Corpinieti Racano 18, Lisi Costantino 16, Borzolini Adriano 12.

Categoria III, metri 200 (bersaglio ridotto) — Medaglia d'argento: Caffoni Tito 29, Petrosi Lorenzo 24 - Medaglia di bronzo: Trompeo Eugenio 29.

Categoria IV, metri 200 (tiro accelerato) — Medaglia d'argento: Lanzi Filippo 242, Borzoglelli Guido 239.

Categoria V, metri 600 armi libere) — Medaglia d'argento: Onofri Vincenzo 29 - Medaglia di bronzo: Magagnini Arturo 25.

Categoria VI, metri 200 (rivoltella d'ordinanza) — Medaglia d'argento: Tavelli Luigi 29, Golpi Pietro 27.

Categoria VII, metri 50 (rivoltella libera) — Medaglia d'argento: Guglielmi Giovanni di Magagnini Arturo 49.

Domani il tiro il maggiore cav. Vitali Giuseppe.

Un banchetto. Gli appartenenti al Collegio elettorale di Camerino residenti in Roma hanno deliberato di offrire un banchetto al loro deputato, on. Zucconi. Il banchetto avrà luogo in uno dei prossimi giorni e probabilmente nella sala della *Società Bovio* in via della Scrofa.

Per un veterano. — Riceviamo da una degli ultimi *Bollettini Militari* che l'avv. Carnani cav. Michele, romano, capitano nell'esercito, in servizio ausiliario, uno dei veterani del 1849, il quale ha combattuto tutte le battaglie per la nostra indipendenza, è stato, dietro sua domanda, collocato a riposo, promosso maggiore e nominato ufficiale della corona di Italia, su proposta del ministero dell'istruzione pubblica, per benemerenze.

Ai Velites. — Ieri mati na il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata in mezzo a parecchi per sonaggi italiani e stranieri, che poi ammise in udienza.

I cameriri Lateranensi, Filippo No Nicola e Carlo Qnaroni, furono annoverati nel Collegio dei Protonotari Apostolici.

— Il pellegrinaggio italiano, che doveva venire in Roma in Carnovale, è stato rimandato ai primi di Quaresima.

Il Papa ha inviato un Breve postilicio al cardinale Parra, arcivescovo di Firenze, approvante il coordinamento degli studi deliberato nel Sinodo provinciale Toscano.

— L'abate Luigi Tosti, che trovarasi infermo abbastanza seriamente nella sbbazia di Montecassino, è completamente ristabilito.

— Assicurano che mons. Cretoni, assessore del Santo Uffizio, andrà Nunzio a Madrid.

— Mons. Ugolini, professore, abbracio e di arabo a Propaganda e all'Apellinare, è stato dal Papa nominato beneficiato della Basilica Vaticana.

Assemblee e Società. — Domani alle 9, assemblea generale della Società di mutuo soccorso fra i portieri in via Napoleone III, 70.

Rammentatimo ai nostri lettori che le vendite della Biblioteca di Corso Vittorio, 46, continuano alla Biblioteca Borghese tutti i giorni alle 4 pom. sotto la Direzione del sig. Vincenzo Monozzi.

Nella scarlattina

lucero dette le 50 mila lire.

— Narravano ieri dell'arresto del fotografo Colamelici e di un certo Volpi, suo cognato, parchè trovati in possesso di 12 mila lire in cartelle del Banco di Santo Spirito già appartenute all'ingegnere Meschini, al quale furono rubate, insieme ad altri valori per una somma complessiva di 50 mila lire, nello scorso settembre a Subiaglano, in una osteria vicino alla stazione.

A questo proposito, la famiglia del Colamelici ci prega di far sapere che, nel giorno del furto, tanto il Colamelici che il Volpi non erano affatto nell'osteria dove si fermò a fare il Meschini, ma si trovavano a Filacciano, come possono provare per mezzo di testimoni. Aggiunge che, sul primi del mese, il Colamelici aveva comperato una buca contenente 12 mila lire in cuponi del Banco di Santo Spirito, e che preso consiglio col Volpi, si recarono insieme al cesto Banco per restituire i cuponi. Per la stessa ragione si recarono da Cadilak, amico del Volpi. Il quale li consigliò a portare i cuponi al signor Polidori, delegato di casa; e così fecero infatti. Il Polidori, sorpattutto che quelli fossero i cuponi rubati, disse al Colamelici a il Volpi a recarsi con lui in questura.

Ciò che avvenne in seguito, lo abbiamo già detto: la questura ha creduto bene di far prosciogliere il Volpi e del Colamelici, o, per essere più esatti, la questura non ha fatto altro che dare esecuzione ai due mandati di cattura dell'autorità giudiziaria.

Una battaglia. — Subito fuori la porta Cavalleggeri, innanzi al caffè di Gaspare Canavacci, ieri sera, alle 9, una comitiva di giovinastri avvinazzati venne a diverbio, che finì con un pugilato di alcune conseguenziosi fatto. In un attimo la rissa si trasformò in una vera battaglia. Nella mischia rimasero feriti, tutti di colpi bello il carrettiere Stroppa Francesco, di anni 29, da Civitanova, al fianco destro; il falegname Taccheri Pio, di anni 18, da Roma, al fianco sinistro; il calzettaio Canavacci Giuseppe, all'occhio destro e il carrettiere Bernardini Tribuzi, d'anni 19, da Rieti, alla mammella destra.

Accorsi i carabinieri, procedettero a tre arresti ed accompagnarono i feriti all'ospedale di Santo Spirito, dove furono dichiarati guaribili in pochi giorni, eccettuato il Taccheri, che fu giudicato in pericolo di vita.

Matto od ubbriaco ? — Iersera, alle 9, il fonditore Augusto Marconi e il calzolaio Ignazio Ascenzio si trovavano in una vettura a bere insanni ad una osteria in via S. Maria in Selci. Ad un tratto, il vetturino sferrò il cavallo, incitandolo a corsa sfrenata. Il Marconi e l'Ignazio non ebbero neppure il tempo di invitare il vetturino a fermarsi.

Lo corrsena ribattè a tutti e due riportarono varie lesioni; il primo guarirà in 15 giorni, il secondo in una settimana. Il vetturino che dovevà essere matto od ubbriaco, venne arrestato.

Tentato suicidio. — Certa Matilde Falcitta, d'anni 24, recavasi ieri sera in casa del proprio padre, Gaetano, in via Principe Amedeo, 307, e là, denisa di morire, ingoiava una soluzione velenosa. Ma l'ultima ora non era ancora spirata, perchè, accortisene qu' di casa, venne subito accompagnata all'ospedale di Sant'Antonio, dove venne tratta fuori di pericolo. Da quale motivo fosse spinta al triste passo, la Falcitta non volle dire.

Incendio. — In via della Mira, fuori di porta San Paolo, si sviluppò un incendio in un grosso fienile di proprietà del signor Alessandro Cacrini, il quale, fra una cosa e l'altra, fa ascendere il danno ad ottomila lire circa.

Arresti e contravvenzioni. — Nota delle ultime 24 ore :

Arresti 28: per questura illecita 16, per oltraggi 1, minorenni 1, per misure di P. S. 4, per porto d'arma insidiosa 1.

Vennero inoltre arrestati per mandato di cattura dovendo scontare condanne per porto d'armi vietate: Antonio Bonaiuti, condannato a giorni 15, Angelo Maccari a 27, Carlo Mancinelli a 24 ed Andrea Stanta a 23.

Vennero pure arrestato in via della Lungaretta Francesco Lacchè, d'anni 32 da Cascia, condannato a 8 mesi di reclusione per ricettazione delosa d'oggetti rubati.

Contravvenzioni 7.

Rissa notturna. — La scorsa notte circa le 2, in via S. Agostino, sono venuti a botte l'imbianchino Raffaele Bonaiuti d'anni 19 romano e il fabbro Luigi Cossia di 21 da San Vincenzo, ed alcuni sconosciuti che li concirarono per le teste.

All'spedale tanto al Bonaiuti che al Cossia vennero riscontrate varie ferite e contusioni prodotte con armi da punta e da taglio, giudicate guaribili in 10 giorni.

Sara vero ? — Il farmaciaio Santini, occasivamente ubbriaco, lersera venne trovato in via del Gisbbone e fu dal guardia municipale con una ferita all'occhio destro.

Accompagnato a S. S. pitto, non si volle far medicare e partì subito dopo, giunto. Finalmente raccontò che era stato ferito, per questioni di donne. Siccome indosso gli fu trovato un revolver, senza che fosse munito della licenza, così la guardia di P. S. di piantone lo dichiarò in arresto.

Intanto si fanno le indagini richieste dal caso.

Rissa. — Fuori di porta Angelica, una pattuglia di carabinieri a cimbusti, nella notte del 31 corrente Domenico Termanini, di anni 33, da Borgo S. Pietro, il quale aveva due ferite in testa prodotte da colpi di coltello.

Venne accompagnato all'ospedale di S. Spirito, ove disse di essere stato ferito in rissa da uno sconosciuto.

Guarirà in un po' di settimana.

Disgrazie. — Nella rimessa remolcatoria dei tramvai, Rocchi Mauro, di anni 27, da Velletri, in via San Giovanni Decollato, nel salire sulla piattaforma del tram, cadde. Disgraziatamente un piede gli andò sotto una ruota ed il Rocchi si ebbe fratturato il dito pollice. Guarirà in 20 giorni.

— Lo scalpellino Di Bono Giuseppe da Aquila, sulla linea ferroviaria presso Isernia, lavorando, si diede un colpo di mazza nella gamba sinistra. Si produsse una contusione guaribile, a far presto, in 15 giorni.

— Colognani Domenico, da Filottrano, in via Bacdina 78, essendo ubbriaco, cadde, fratturandosi il braccio sinistro. Guarirà in un mese.

— Certa Elena Massarini, domestica, si ferì accidentalmente con un coltello. Ne avrà per una settimana.

— A Tor di Mezza Via, fuori porta San Giovanni, un carrettiere, venendo in città, incontrò certo Cucchi Pietro, il quale, senza sulla quistione, gravemente ferito alla faccia. Ubbriaco, era caduto, conclandosi in qual modo.

Consigliamo a chi deve fare fare abbonamenti o rinnovi di associazioni a qualsiasi giornale di rivolgersi all'ufficio Cilla, 24, via Pauctteria mezzanino. Nessuna spesa. facilitazioni e premi.

Alessandro Scudi Frassini, orefice, gioielliere, deve acquistare oggetti d'oreficeria e gioielleria, che cesserà definitivamente la liquidazione nei suoi negozi in via dei Pastini, 5, SI, 85, 89 ed in quella di Torre, N. 243 (presso piazza Scarpa) alla fine gennaio p. v.

In pari tempo si fa un dovere di render noto, che nei detti negozi trovasi ancora un largo assortimento e che si assume di tutti ogni articolo, ha stoccato a suo ultimo ribasso prezzo, effettuandosi la liquidazione al vero prezzo fisso.

Grandi saloni al piano nobile, via Due Macelli 69, da affittare per uso studio o circolo.

F. Merighi, carte da parati, via Torino 121.

Preferite il Vino Marsala Inghams.

Piccola Cronaca di Roma

L'uso del ferro nelle malattie Spo-tuoiche (Bravu ossia di debolezza) è antichissimo e fa sempre consigliato da tutti i Capiacouli, per quanto disparati e cozzanti nelle loro idee. Però oggi, in questa medicina, seguendo il naturalismo, ha abbandonato le lilee preconcette, e che, come disse l'illustre Prof. Guido Baccelli (nell' inaugurazione del Secondo Congresso medico tenuto qui in Roma) « Lo studio delle cause morbose ha trasceso la « provincia dell'Anatomia Patologica e sul vivo si « traggono nuovi ed incantrabili ragioni di studio. » Oggi si usa ed usa con efficacia il ferro che manca nel sangue dei scrofolosi, dei rachitici, delle clorotiche, e di tutti i malati per debolezza, ma vi manca ancora or più nel *Peptoferro* ed i suoi sali colla lecitina, calce, ecc. ecc. Ora l' acqua ferruginosa ricostituente del dott. chimico Marzolini di Roma è ricca appunto di ferri, di fosfati, e di detta lecit ina, e quindi combinando rosi costituente per la facilità con cui tali elementi penetrano nel sangue per la loro unione con un potente digestivo che pur contra nella sua composizione. Non solo è il più razionale, ma il più pratico rimedio per guarire prontamente tutte le malattie di languore. Si vende in bottiglie da L. 1,50.

Esposizione Colombiana — Nel palazzo di Belle Arti stanno sposoti i lavoretti dell'Esposizione Colombiana, dallo 10 ant. alle 4 pom.

Malattie delle donne e dei bambini. — Luogo 2 dalle ore 2 pom. Si consultano privato in casa, via Volturno 12 p.p. dalle 2 alle 4 pom.

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie di naso-gole-orecchi, nel gabinetto di Corso Vittorio, 46 (presso piazza Gesù) si consulti tutti i giorni dalle 9 1|2 alle 4 pom.

Gabinicito acrerapico per la cura locale, con aria compressa e nebulizzata medicamentosa per le malattie dell'apparato respiratorio, *gola, bronchi, polmoni*. Consultazioni *per adulti e bambini* del dott. *Oreste Gambo*, già medico nella E. clinica e negli ospedali di Roma. Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12 in, Borgo Vecchio 121. *Cura locale abortiva della tosse convulsa.*

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Alla seconda del *Bantzan*, dato a prezzi normali, il pubblico accorre affollatissimo tanto da riempire la sala.

Applausi agli artisti ed all'autore-direttore come nella prima sera.

Stasera riposo.

Argentina. — Se occorre rammentarlo, questa sera avremo la nuova straordinaria e bandita Della Società di previdenza fra gli artisti drammatici.

Si rappresenterà *La Morte civile*. Interpreti Tommaso Salvini, A. Maggi, R. Novelli, A. Vitti, Cesare Rossi, Augusto Ciampi, Ed. De Ferrari ed A. Meschini.

Seguirà *Mio marito è alla Camera.*

Negli intermezzi monerà il concerto dell' ospizio di Termini, diretto dal cav. Molaioli.

Valle. — Nella *Lotta per la vita* di Daudet, la signora Marini ebbe una entusiastico accoglienza.

Gli altri artisti furono pure festeggiati.

Stasera ripeto.

Nazionale. — Oramai le *Nove mogli di Japhet* hanno preso posto fra le produzioni più allegre del nostro teatro e per questo il pubblico vi accorre numeroso e si diverte.

Stasera replica.

Al *Quirinco* ed al *Rossini* iersera consuota folla straordinaria festiva.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — *Lo sposo ebrèe*, ore 8.
Manzoni — *Le nove mogli di Japhet* — Ore 9.
Quirino. — *La Guardia notturna* Ore 9.
Rossini — *Il Marchese del Grillo* — ore 8.
Metastasio. — *Sudarello* - ore 9.
Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

La facilità colla quale si tollera, al digerisce e s'assimila l'EMULSIONE SCOTT e tale, che se ne può continuare l'uso anche in tutta l'estate.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni)

Dichiaro che ho visto buoni effetti della *Emulsione Scott* in alcuni inferoni della mia pratica privata, segnatamente per quanto riguarda la tolleranza. Ed è perciò che ho potuto somministrare la anche di estate e con profitto.

Napoli, 1 ottobre 1895.

Prof. FERDINANDO MASSEI
Prof. all'Univ. malattie delle vie respiratorie

BANCO DI NAPOLI

Situazione del 21 al 31 del mese di Ottobre 1892

Circolazione fruttio
Capitale patrimoniale L. 48,750,000

Attivo.

Cassa e riserva		L. 108,994,193 54
Id.	Cambiali sino a tre mesi	» 89,474,833 07
Id.	Id. oltre i tre mesi	» 80,000
Id.	Buoni Tes. mesi 3 m.	» 109,411 18
Id.	Id. maggiore di 3 m.	»
Conto di rendita e cartelle garantite		88,234 25
Anticipazioni		» 26,099,271 80
	Buoni del Tesoro diversi	» 2,500,000 »
Fondi pubblici e titoli		» 14,169,328 81
Immobili		» 2,856,000 »
Altri impieghi diversi		» 15,626,427 71
Effetti ricevuti all'incasso		» 2,254,110 47
Crediti		» 68,501,826 75
Sofferenze		» 14,658,063 75
Depositi		» 180,530,104 52
Partite varie		» 123,635,605 66
	Totale L.	658,447,878 81
Spese corr. sarcolate da liquidari		» 2,216,258 85
	Totale generale L.	664,362,851 66

Passivo.

Capitale		L. 48,750,000 »
Massa di rispetto		» 28,750,000 »
Circolazione giusta il limite della legge		» 191,768,510 50
Idem coperta da altrettanta somma		
Idem per conto del Tesoro		19,905,297
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)		» 53,598,317 03
Conti correnti ed altri debiti a scadenze		» 75,217,431 75
Depos. cgguti, titoli in custodia, garanz. ecc.		» 188,436,194 85
Partite varie		» 18,491,550 10
	Totale L.	656,292,526 71
Rendite del corrente esercizio		» 7,690,055 45
	Totale generale L.	664,362,851 66

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MARINO.

Il ragioniere generale
R. FUZZILLO.

Visto: il Direttore generale
D. CORBELLO

(1) Carta nominativa L. 21,653,358,35.

LOTTERIA NAZIONALE

GRANDE PREMIO 200,000 di LIRE

Estrazione 31 Dicembre

Ai compratori dei Gruppi da
50 NUMERI
Grande Regalo della Macchina a cucire
" COLOMBO "
Ogni Numero costa UNA LIRA

Sollecitare le richieste alla
Banca F.lli Casareto di Francesco
Genova - *Via Carlo Felice, 10* - **Genova**
e ai principali banchieri e Cambiavalute nel Regno

In Roma, rivolgersi al banco **Mossi** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi **Corbucci**, piazza di Spagna, 38 - Remo **Palladini**, via Convertite 17 - Giacomo **Prate**, via Nazionale, 75 - S. **Sorin**, via Frattina, 2.

Remo Palladini
Cambio-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*

Paga i Coponi della Rendita Italiana ed estera scadibili il 1° Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile 1893, senza alcuna perdita. Compra, vende Rendita Turca ed Italiana. Ritascia *chèque* per le principali città d'Europa al prezzo corrente di Borsa.

23, Piazza di Spagna, 23
Martedì 29 e Mercoledì 30 novembre corrente **alle ore 10 antim.**

Nei locali terreni vendita del mobilio ed altro appartenuto a distinto personaggio. Il perito commerciale, Domenico Cantonis del fu Giovanni Battista, domiciliato in via Panisperna N. 77, 2. p.

INSENSIBILIZZATORE
CONIUGI BETTMANN D. D. S.
CHIRURGI DENTISTI Americani
Orificazione istantanea dei denti cariati *Denti a dentiere* artificiali senza grappe nè molle nè placche.
Sistema unico e speciale.
Prezzi moderatissimi. *Pagamento anche a rate.*
ROMA. *Via Condotti, 81.* **ROMA**

PER ASSICURARSI
Una Vincita
e garantirsi il concorso alle altre che dal minimo di **Lire 50** salgono a **Lire 200.000**
e possono salire a
700.000 LIRE
E UN DONO
artistico fuso in metallo bronzo, e cioè il busto rappresentante
CRISTOFORO COLOMBO
bisogna far subito acquisto di biglietti da
Cento Numeri della
Lotteria Italo-Americana
I biglietti da UNO, CINQUE, DIECI, CENTO numeri da UNA, CINQUE, DIECI, CENTO Lire, si vendono presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno — ed alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice 10, Genova.

La Roma, rivolgersi al banco **Mossi** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi **Corbucci** piazza di Spagna, 38 - Roma **Palladini**, via Convertite, 17 - Giacomo **Prate**, via Nazionale, 75 - S. **Sorin**, via Frattina, 2.

LA TOSSE CURATA
col consiglio della scienza guarisce presto e bene con la *Lichenina Lombardi.* (*Vedi 4ª pagina.*)

BISCOTTI La grande fabbrica A. DONATI, Roma, spedisce pacchi postali a domicilio per L. 6.80 kil. 2 Biscotti misti fini in scatola elegante.

DENTI E DENTIERE in smalto che, lasciando il palato libero, si applicano senza dolore e senza cercare le radici cariate nella bocca.
Maggi Dentista
Cura e conservazione dei Denti cariati e dolenti mediante un nuovo sistema di Otturazione.
Via Nazionale, N. 124 (Piazza Venezia).

ALLA CITTÀ DI COMO
Fabbrica di stoffe di seta
Avviso alle Signore. Grande arrivo di Stoffe della più alta novità. Assortimento svariatissimo.
PREZZI ECCEZIONALI
VIA FRATTINA 91-92
COMO — Fabbrica, via Giovio N. 8 — COMO

IL BANCO DI ROMA
partecipa ai suoi Clienti di avere
trasferito la sua Sede
in Via Due Macelli, n. 73.

HINNA DENTISTA Via Frattina, n. 51, p. 1, **ROMA**
Tariffe: Denti artificiali (legatura americana) L. 3. Ottturazioni in smalto L. 5. Pulitura S. L. 5. Cura dei denti, ogni visita L. 2. Estrazione di un dente L. 2.

GRANDI MAGAZZINI
S. di P. COEN e C.
Via del Tritone Nuovo, 37-38 39-40

Riparto	*Riparto*
STOFFE per SIGNORA	STOFFE per MOBILI
Ultime novità in **SETERIE, VELLUTI LANERIE, FLANELLE** STOFFE PER CONFEZIONI ec.	**TAPPETI, CORSIE STOFFE e PANTANE MOCCATURE, PORTIERE TENDE, PARAMANICHE** ec.

Prezzi eccezionali. — Spedizioni in provincia
A richiesta s'inviano Campioni.

Affittasi secondo piano **Villino Benucelli**, 3, S. Marino al Macao; bello, salubre esposizione; tutti i comodi desiderabili, ingiusta locanda parchi tratti distinta non numerosa famiglia. — Visibile nella giornata.

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana-Via Mercede 49-50
Chianti per fam. e a L. 1; 1,30; 1,36; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Ieri, al Quirinale, relazione del ministri a S. M. il Re.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare l' on. Zanardelli, presidente della Camera.

Con R. decreto in data di ieri il ministro degli affari esteri, on. Brin, è stato incaricato dell'*interim* del ministero della marina.

S. A. R. il duca di Genova è ritornato nella scorsa notte a Venezia, in forma privata.

Ma, come annuncia un altro dispaccio, il Duca, colla sua Casa militare è ripartito, nel pomeriggio, per Roma, dove arriverà questa mattina.

Al ministero delle finanze, presieduto dal comm. Castorina, si riunisce in questi giorni il Consiglio tecnico dei tabacchi.

La Camera di ieri.

Proclamati i risultati della votazione per la nomina della Commissione del bilancio e di altre Commissioni, l'on. Giolitti, presidente del Consiglio, comunicò alla Camera la morte dell'on. Di Sain-Bon, facendo seguire il triste annuncio da nobili e sentite parole. Parlarono, in seguito, il presidente della Camera, on. Zanardelli, il ministro Brin, il sottosegretario di Stato alla marina, on. Corsi, e gli on. Di Rudini, Piccardi, Morin, Bettolo, Delvecchio, Randaccio, Di San Donato, Marcora, De Zerbi, Vastarini-Cresi e Comandini. Fu una commemorazione seria, alta, solenne, degna dell'uomo di cui l'Italia lamenta la perdita, commemorazione che si chiuse con una proposta dell'on. Roux, votata ad unanimità, in seguito alla quale venne tolta la seduta, dopo di essersi deliberato che il banco della presidenza sarà, per quindici giorni, vestito a lutto e che l'ufficio della Camera si riunirà dell'Ufficio estinto le condoglianze della Camera.

Commissione del bilancio.

Speriamo che nella votazione odierna per completare la Giunta del bilancio la maggioranza dia prova di quella compattezza, che è mancata alla votazione precedente, nella quale un errore non limitare la lista a 28 nomi, lasciandone 8 all'opposizione.

Secondo noi la miglior soluzione sarebbe quella di portare i 10 nomi che ebbero più voti, per evitare nuove varianti, tenendo conto di un fatto, che non è trascurato, e cioè di dare la davuta rappresentanza agli elementi delle provincie napoletane, finora rappresentate, su 18 eletti, da uno solo, l'onorevole Ginnturco.

Nella vice-presidenza, per ragioni plausibili non è giusto alcuna meridionale su quattro e nella Giunta delle elezioni le provincie napoletane sono anche scarsamente rappresentate.

Sappiamo bene che non è facile soddisfare a tutte le esigenze, ma certe considerazioni non vanno trascurate troppo facilmente.

E sopratutto, una volta decisa la lista dalla Commissione i deputati della maggioranza non s'lasciano indurre a mutar dei nomi, ma votino compatti la lista concordata.

Elezioni convalidate.

Furono ieri convalidate le elezioni degli on.: Raggio, Picardi, Turbiglio, Rinda, Giorgio, Gigliucci, Agnini, Ridolfi, Orsini-Baroni, Costantini, Romana-Lacur, Calvini, Guicciardini, Cavallini, Perrone, Paolucci, Patacchi, Clementi, Engel, Bonacci, Cruciani-Alibrandi, Sanseverino, Sani Odde, Gallotti, Carenzi, Schiratti, Capodurro, Bertolini, Ruggeri Ernesto, Rubini, Sperzi, Sonnino, Levi, Franchetti, Pabacchi, Pierotti, Chimaglia, Bettolo, Pompili, Pachetti, Fagioli, Morelli Enrico, Marazzi, Damiani, Bufardeci, Di Balgoioso, Frascara, Bonacossa, Genala, Prinotti, Cocozza, Pioggio, Antonelli, Trippi, Pandolfi, Rossi Bernardo, Arnaboldi, Marinuzzi, Fili-Astolfone, Sani Severino, Guelpa, Civelli, Galimberti, Suardi Gianforte, Di Trabia (Lanza), Di Blasio, Sangiuretti, Colnaghi Napoleone, Ottavi, Morelli Gualtierotti, Calvi, Ambrosoli, Cremonesi, Cianciolo, Pais-Serra, Sorrentino, Cappelli, Figlia.

Totale 80 + 138 convalidate nella seduta del 26; *totale 218.*

Fra diplomatici.

(S) **Pietroburgo,** 26. — L'ambasciatore d'Italia, barone Marocchetti, è ritornato dal congedo ed ha assunto la direzione dell'Ambasciata.

(S) **Tangeri**, 27. — Il ministro plenipotenziario, comm. Castagnola, è ritornato ed ha ripreso la direzione della Legazione italiana.

Ministero delle finanze

Con decreti reali di ieri, il comm. Canali e il comm. Scamoni, capi divisione al ministero delle finanze, sono nominati conservatori delle ipoteche rispettivamente a Milano e a Varese.

Il comm. Tarantu conservatore delle ipotoche di S. Maria di Capua, è trasferito a Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

Il cardinale Lavigerie.

(S) **Parigi**, 27. — Il governatore dell'Algeria chiede che reo reo nomo eccezionale alla salma del cardinale Lavigerie e che una nave dello Stato la trasporti a Tunisi.

La Conferenza monetaria.

(S) **Bruxelles**, 27 — Contrariamente alle notizie di alcuni giornali inglesi e tedeschi, i delegati degli Stati Uniti conservano fondamentale che vi siano dissensi fra di loro.

I francesi in Africa

(S) **Parigi**, 27, 5,15 pom. — Gli inglesi stabilirono un posto doganale alla foce del fiume Jarra, appartenente al territorio di Porcmoro.

Questa violazione della convenzione anglo-francese del 1877 produsse una viva emozione nel mondo commerciale.

FRANCIA

(N) **Parigi**, 27, 4,55 pom. — Annunciano da Tunisi che ieri tra certi Gasparo e Peppino Gentile e certi altri italiani sono avvenute delle risse. Peppino è stato ferito.

Essendo successe nel momento che erano relazioni amichevoli si crede che si tratti di una vendetta tra gli affigliati della *Mafia*.

La questione del Panama.

(S) **Parigi**, 27. — Il guardasigilli, Ricard, autorizzò Pinet, incaricato dell'istruttoria ufficiale del processo contro la Compagnia del Canale di Panama, a recarsi domani in seno alla Commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare della Compagnia stessa.

(N) **Parigi**, 27, 3,45 pom. — In un colloquio con Brisson, presidente della Commissione d'inchiesta, il ministro della giustizia, Ricard, dichiarò che non aveva preso ancora alcuna deliberazione circa la liberazione di Drument e l'autopsia di Reinach.

Il *Matin* assicura che l'autopsia non avrà luogo.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 27. — L'imperatore ricevette nel pomeriggio la presidenza del Reichstag.

L'udienza durò un quarto d'ora.

La Presidenza fu poscia ricevuta pure dall' imperatrice.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 27 — La polizia proibì un meeting anarchico che doveva tenersi oggi.

Si dice che gli anarchici, malgrado il divieto, lo terranno ugualmente.

(S) **Londra**, 27 — Il Parlamento è prorogato sino alla fine di gennaio.

(S) **Londra**, 27. — Non ebbe luogo il suicidio che gli anarchici avevano intenzione di tentare oggi a Trafalgar-Square. La piazza era completamente deserta.

STATI BALCANICI

Il discorso del Trono in Rumania.

(S) **Bucarest**, 27. — E' stata aperta oggi da Re Carlo la sessione ordinaria del Parlamento.

Il discorso del Trono dice che il matrimonio del principe ereditario di Rumania è un fausto avvenimento che influenzerà e svilupperà i legami i quali uniscono le Dinastie ed i popoli d'Inghilterra e di Rumania e costituirà una garanzia per l'avvenire del paese.

Il Re aggiunge che le relazioni della Rumania colle potenze sono amichevolissime.

La Rumania, colla sua corretta attitudine e colla sua costante moderazione, mira a conservare all'Europa il inapprezzabile beneficio della pace. Essa è diventata un fattore stimato nel commercio europeo.

La brillante accoglienza avuta da Re Carlo a Londra e a Vienna ha dimostrato il valore che si annette all'amicizia della Rumania.

Nella vertenza Zappa colla Grecia, la Rumania è decisa a mantenere ed a difendere i suoi diritti di Stato sovrano senza provocazioni, ma senza debolezze.

Il discorso annuncia la presentazione di numerosi progetti di legge.

Soggiunge che il provento delle imposte sino al 30 settembre scorso superò di 22 milioni di franchi quello del periodo corrispondente del 1891, e che risulta dal bilancio che il passaggio è raggiunto senza ricorrere a mezzi straordinari.

Notizie varie.

Una città distrutta.

(S) **New-York**, 27. — La città della Union, nel Salvador, è stata quasi distrutta da un terremoto.

Vi sono molti morti e feriti.

Movimento della navigazione.

(S) **Aden**, 25 — Proveniente da Alessandria e Genova proseguì ieri il vapore *Singapore* della N. G. I. diretto a Bombay.

Proseguì ieri per Alessandria e Genova il vapore *R. Rubattino* della N. G. I. proveniente da Bombay.

(S) **San Vincenzo**, 26 — Prosegui ieri per il Plata il *Manilla* della N. G. I., proveniente da Barcellona e Genova.

(S) **Sibiticera**, 25 — Il *Werra*, dal *Norddeutscher Lloyd*, proveniente da Genova, proseguì per New-York.

(S) **Penang**, 27 — Diretto a Bombay ha proseguito ieri il vapore *Bormida* della N. G. I., proveniente da Hong-Kong.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI
Roma: dal dì 20 al dì 26 novembre 1892

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche non da strame (f. d.)	K.	1 25	1 33
Bovi e vacche da sella f. d.	»	1 15	1 35
Vitelli da latte (f. d.)	»	1 40	1 85
Vitelli di campagna	»	1 10	1 30
Suini della provincia romana	»	1 15	1 25
Suini da ingrasso	»	1 40	1 45
Suini id.	»	1 35	1 50
Grano tenero nuovo P. Romana 1.	Quint.	21 50	21 75
Grano id. id. 2.	»	21 00	21 —
Granone nuovo 1.	»	15 50	16 —
Granone id. 2.	»	15 50	15 75
Avena f. d. 1.	»	15 50	15 75
Avena id. 2.	»	158 00	158 —
Zuccaro extra fino	»	161 50	162 —
Zuccaro in pani semi grossi	»	160 50	161 —
Zuccaro in pani semi piccoli	»	160 50	161 —
Zuccaro in quadrelli grossi	»	160

Tali faccole sulla bocca della spiritosa mondana accrescevano l'inquietudine segreta di Lorèchaud, che si trovava in preda ad un vero supplizio.

Tutto indicava che la donna in parola non era altri che miss O'Starr.

Essa non era dunque partita? L'on aveva ceduto ai consigli di Gontran, agli ordini della Prefettura? Aveva cercato le sue tracce, lo aveva scoperto, sapeva che era l'ospite assiduo di Mercédès, le partecipobe, le raccontercbbe la sua storia! E cosl accadrebbe in seguito alle sue rivelazioni?

Quella miss Maria era capace di tutto! Quale partito abbracciare?

E Gontran che non era qui per consigliarlo, per salvarlo!

Egli avrebbe trovato, senza dubbio, qualche mezzo per stornare il pericolo.

L'esenziale era d'impedire qualsiasi relazione fra le due donne; per mail al mondo avrebbe rinunciato a Mercédès, o temeva che le confidenze dell'Irlandese venissero ad attraversare i suoi progetti di conquista.

Senza tener conto che una volta caduto fra i suoi artigli, non avrebbe più potuto sottrarsi alle sue persecuzioni.

E chiedi anche non nutrisse qualche progetto di vendetta?

Le preoccupazioni di Lorèchaud si leggevano troppo visibilmente sul di lui viso, perchè Mercédès non si accorgesse dello stato angoscioso del suo cicisbeo.

— Andiamo, disse ella, molto contenta di trovare un pretesto per allontanarlo, voi non siete nel vostro stato normale...

— Io sono una buona Sultana che non redarguisce il proprio adoratore. Ripariremo d'ogni cosa domani, se lo vorrete. In fondo codesta istoria mi interessa poco; calmatevi, dunque e andate a cocricarvi tranquillamente.

Lorèchaud aveva perduto ogni presenza di spirito, si provò invano di balbettare qualche spiegazione imbrogliata, pretendendo di non avere nulla a rimproverarsi ed a temere da chicchessia, ma non riescì che a convincer la sua interlocutrice del contrario, e avendo fretta di rimanere solo per avvisare ai mezzi di parare il colpo inaspettato, prese congedo da Mercédès ed uscì quasi perdendo l'equilibrio dalla sala, senza trovare altre parole di giustificazione.

L'aria aperta gli giovò, e cominciò a rendersi conto della situazione.

Ammettendo che la donna sconosciuta fosse — come credeva — miss O' Starr, Gontran non avrebbe che a dire una parola a Mercédes perchè questa le chiudesse alla porta, e su l'Irlandese una volta assolutamente intendere la ragione si impegnerebbero contro essa dei mezzi decisivi.

Il prefetto di polizia non aveva proposto di farla imbarcare colla viva forza?

Tutto sommato, non vi era da inquietarsi; l'indomani tutte le precauzioni sarebbero prese.

Era veramente incredibile che un nome come lui fosse esposto a simili peripezie per parte di una donna come l'O' Starr.

Cosava di cercarlo fin presso la sua innamorata!

Quando Lorèchaud era solo, si compiaceva persuadendosi di avere il diritto di chiamare così la bella Mercédès — e quale fortuna, in ultima analisi, che non fossero in casa nè l' uno nè l'altro, quando Miss O' Starr si era presentata. Che colpo di scena!

Fortunatamente tutto poteva ripararsi!

Lorèchaud procedeva lentamente; la strada era deserta: un brivido lo assalse all'improvviso... gli si era affacciata una riflessione: che Maria lo avesse seguito o lo aspettasse!

Che imprudenza, non aver presa la carrozza ad un' ora così tarda della notte... ed a pochi passi di distanza, sotto la luce di un fanale, scorse una lunga ombra immobile.

Girò d'intorno gli sguardi inquieti.

Tornare indietro, suonare di nuovo alla porta di Mercédes... fu il suo primo pensiero, ma qual motivo addurre di quella sua ricomparsa?

E poi bisognava pure ripartirne, non poteva già passare l'intera notte presso di lei.

Eppoi Lorèchaud sapeva di essere un cattivo corridore; era grosso, si sfiatava presto, e in quel momento sopra tutto non era molto in gambe; sarebbe raggiunto in un batter d' occhio se avesse voluto fuggire...

Continuò quindi la sua strada, sperando che soprawverrebbe qualche nottambulo che lo rassicurasse, fiasando l'ombra sempre immobile al medesimo posto.

Aveva attraversato la via e preso il marciapiedi opposto e avvicinandosi... riconobbe la figura di una donna.

Un sudore freddo gl'in.ndò la fronte; fu obbligato a formarsi e ad appoggiarsi al muro.

Finalmente provò come un tremito di spavento, e un grido soffocato uscì dalle sue labbra; l' ombra si era mossa e si dirigeva lentamente verso di lui...

— E' dessa ! E' proprio dessa ! mormorò il povero Lorèchaud.

L'ombra lo aveva raggiunto.

Miss Maria, colla sua lunga veste nera, la sua andatura automatica, la sua statura alta, aveva l'apparenza di una spettro, e avrebbe spaventato ogni altri, fuori di Eusebio.

Egli avrebbe preferito di trovarsi davanti ad un fantasma che affrontare l'ira terribile che divampava dagli occhi infiammati di miss O' Starr.

Essa rimase qualche secondo muta, poi alzò le braccia, poi con una mano battè sul petto la Lorèchaud che emise un gemito sordo.

— Finalmente vi ho raggiunto, disse ella con voce minacciosa, lo sapevo bene che mi sarei trovata di fronte a voi una volta o l'altra! Insensato, che v'imaginavate di sfuggirmi! Ve ne avevo pure prevenuto! Vi avrei seguito in capo al mondo! Dacchè siete a Parigi, più volte avrei avuto l'occasione di vedervi e di parlarvi... ma lo volluto scegliere l'ora ed il luogo opportuno. Ora vi tengo nelle mani e niuno mi vi strapperà: parliamo un poco.

. — Che volete da me? borbottava Lorèchaud.

— Cosa vogliо ? Oh! una cosa da nulla, lo vedrete! Voglio che rimpianglate amaramente l'ora in cui avete presa la risoluzione infame di abbandonarmi... voglio che voi vi gettiate ai miei piedi per pregarmi di dimenticare l'ingiuria morlale che mi avete fatta; voglio che voi malediciate coloro i quali vi hanno trascinato nella vita inverecouda che conducete, e che moriate pazzo di rabbia e di disperazione... ecco quello che voglio!

Lorèchaud tremava febbrilmente, inchiodato al suo posto dallo sguardo di miss Maria.

— Morire io! Cosa vuol dir ciò? Andiamo, Maria, parliamoci sul serio.

— Ho io l'aria di scherzare?

— Senza dubbio ho avuto dei torti verso di voi, ma non è questa una buona ragione...

— Ah! convenite di aver avuto dei torti verso di me? Meno male!

— Ma vi offersi e vi offro ancora....

— Del danaro, non è vero? Ebbene, sapete già cosa ho risposto ai vostri degni mandatari, quando vennero da me per propormi ciò che voi stesso non osavate di fare. Ho rifiutato e rifiuto di nuovo.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

TOSSE La tosse si cura da tutti i medici con l'usare la ***Lichenina Vera*** del farmacista Gaetano ***Lombardi*** di Napoli: Diciamo ***vera*** perchè taluni malfattori ne tengono la falsificazione; diciamo quella del ***Lombardi*** dal perchè è la sola che da 30 anni dà meravigliosi risultati mentre infiugardi farmacisti e droghieri ne hanno cercato la imitazione apponendoci il loro nome; ciò a danno di chi soffre. La Lichenina del Lombardi ha conquistato il diritto di superiorità su tutti i rimedi sin'ora conosciuti che si usano per le tossi, per i catarri bronchiali e per le bronchiti croniche, come ne fanno fede gli attestati di Ramaglia, Semmola, Buonomo, Cardarelli ed altri illustri Clinici. Ed il capo scuola delle Dottrine mediche italiane Professore Salvatore Tommasi si esprimeva così: *Caro Lombardi: Mandami una bottiglina della tua Lichenina per mio uso. Tommasi.*

E' il sublime dogma attestato per accertare a tutti che la Lichenina Lombardi è il vero e solo rimedio sovrumano contro la tosse. (Vedi Pantegrafo).

Costa L. 2 in tutte le farmacie e per posta se ne spedisce nel Regno un flacon per L. 2,15 e tre flacon per L. 6.00 senz'altra spesa direttamente dalla fabbrica *Lombardi e Contardi - Sarno.*

DEPOSITI in Napoli, Farmacia Quercia 16; in Milano, Carlo Erba; in Torino, Giovanni Testa, Via Roma, 2; in Firenze, Cesare Pegna e figli; in Venezia, Farmacia Ernito, Campol Canciano; in Bologna, G. Bonavia e C., in Roma, Colonnelli e Bordoni, Corso Vittorio Emanuele, 16; in Taranto, Farmacia Papaleo, ed in tutte le altre Farmacie che sono autorizzate a farne richiesta per avere il deposite della specialità.

VOLETE LA SALUTE ??

Deposito e rappresentanza in Roma e provincia: Ditta Bisleri, Piazza S. Nicola da Tolentino.

Un nuovo Successo trionfale

dell' Industria Nazionale

Marca di fabbrica

La Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei Bambini (Amministrazione: Milano, Via Cerva, 8) a stento riesce a preparare le grandi ordinazioni che le vengono da tutta Italia e dall' Estero in

Farina Lattea Italiana

onorata di medaglie e diplomi di merito, di certificati d'Istituti e di Medici. È l'alimento confacente ed igienico pei bambini dal 2 al 15 mesi cui si somministra col poppatoio o come pappa. Facilissima preparazione. Campioni gratis a richiesta.

FARINA LATTEA FOSFO-FERRUGINOSA

data una volta o 2 al giorno a bambini gracili o debilitati dona invidiabile colorito, sodezza di carne e robustezza di membra; raccomandatissima dai medici pei bambini fino ai 4 anni.

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - Grossisti in Roma: Colonnelli e Bordoni.

SECONDO INCANTO

Vendita volontaria del Castello e tenuta di Parrano di ettari 2015,52.30, terreni boschivi, seminativi, vitati ecc. Con 30 case coloniche, mulino di grano ad acqua, molino da olio ecc. ecc.

Per il prezzo L. 360,000.

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Orvieto il giorno 29 novembre venturo. — Per informazioni rivolgersi in Roma, Studio legale dell'avv. P. Delvecchio, via Nazionale, 75.

RAFFAELLO RAVEGGI
47, Via Palermo, 47
Il più accreditato stabilimento
in Casse Mortuarie
di qualsiasi legno e metallo
da L. 3,95 a L. 1500
FORNITORE DI VARII ISTITUTI
Si assumono commissioni in corone di fiori freschi, mastri ed iscrizioni.
Ribasso assortimento in corone di porcellana, croci di terro cor. Grandi facilitazioni alle società patriottiche.
Per le commissioni rivolgersi esclusivamente in *Via Palermo, 47 - Roma.*

Grande Medaglia d'Oro
all'Esposizione di Parigi 1889

Deposito Juta
Roma. Via Monterone, 15-16-17. Roma
Ribassi di fabbricazione nell' arredo
TAPPETI e STOFFE per MOBILI

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 16 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire cent.	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orefeceria, Cristallerie, Mobilia, Candelabri, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da A. Angiolini, Via Sicilia 111 piano terreno presso Piazza Fiume dall'una allo 3 pom. e dalle 7 Ave Maria a 9 ore di notte. 236

AGENZIA INTERNAZIONALE G. via Condotti 61 aggiustasi con mobili e senza. Commissioni, mutui, compre, vendite, anticipazioni su titoli anche vincolati. Transazioni nelle principali lingue. 216

SERVIZIO DI VETTURE per persone distinte, landau, equipé, milord, ad uno e due cavalli a condizioni vantaggiose. Dirigersi Via Tritone numero 7. 247

PERSONA di nostissima serva sonio con L. 500 impianterebbe un piccolo forno per lavorazione di pane e pasticceria. Affare lucrosa, capitale garantito, il socio non è obbligato stare a seguito. Scrivere R. S. M. Roma in posta Roma. 230

SI CEDONO con mobili o senza, i vani locali in via Nazionale 157 e 159, ove trovansi i depositi del Fiorino. Dirigersi via Frattina, 84. 234

ASSICURATEVI!! Volendo garantirsi Capitale, Pensione di disgrazia accidentali, rivolgersi alla « Fenice di Vienna » Corso Vittorio Emanuele 126. Tarifle. Condizioni più vantaggiose; raccomandabile a tutti, medici, ingegneri, costruttori, assistenti, professionisti. 196

IL PIÙ BEL REGALO Inviando cartolina vaglia Luciani, Corso M. 250, saranno spediti, franco di porto e imballaggio, io articoli di profumeria delle migliori Case Estere ed anche Coloniali. Ogni articolo diverso richiesto. 235

VENDITA di ponti mobili a bilancia ed attrezzi diversi, nel locale in Via Urbana 162. 235

AFFITTASI VILLINO SIGNORILE ammobiliato posto in Via Nomentana di proprietà Bisorgo, per le trattative rivolgersi Via Nomentana N. 109 Palazzo Lanzarecchia primo piano scala D interno 6 dalla Signora Ester Piano.

CAUSA DI PARTENZA vendesi diritto di esercizio con bella insegna, di facile vendita, pubblicasi Pianta succo, nonchè 500 cromplari scelti. Scrivere K. K. posta, recapito, Roma. 240

CINQUE CAMERE e cucina affittasi al secondo piano in Piazza della Maria 14, presso Ponte Sisto, Acqua Marcia, scala di marmo, esposizione mezzogiorno Rivolgersi al portiere. 227

GRANDI LOCALI TERRENI al Vicolo della Lupa 29, presso la Stazione Termini 24 in 26 piccole in Piazza Borghese, con acqua, gas, e cantine. Si affitta anche per uso di ufficio. 226

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere, cucina, stanze domestiche, cantine, cognizione mezzogiorno, acqua Marcia, Trevi, gas. Rivolgersi portiere Macchi Francesco, rivolgersi all'Agenzia d'affari Pochiski, Via del Corso N. 80. 241

PRINCIPE UMBERTO quartieri rimasti nuovo, sei camere cucina, tre camere propriamente strada, acqua Marcia vasche. Lire 40-45 cinque camere e cucina, scala di marmo, gas, portiere. 239

QUARTIERI mesati a uuovo, al primo e secondo piano, Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi portiere Margutta 59, presso Ilote Hotel Inghilterra. Lire 40 cinque camere. 238

VIA FIRENZE 25. Piano 1. appartamento di 7 camere, cucina, bagno, acqua marcia completo per 11 gas, cucina, bagnarole di marmo, cesso a macchina, camponelli elettrici, grande terrazza a livello con piante, fontana, canfina. Figlioni Antonio. Lire 1200 annue contrattuali. 237

ELEGANTE APPARTAMENTO Via Volturno N. 39 piano nobile di undici vani esposto tutto a mezzogiorno con doppia terrazza per fiori. 232

APPARTAMENTI SIGNORILI di 10 e 13 vani affittasi Via S. Martino 4 (Piazza Indipendenza). Luce, gas, di acclavi di marmo, scala di servizio, esposizione mezzogiorno. Visibili dalle 11 alle 3. 217

NOBILE APPARTAMENTO soleggiato, ricco, mezzo ammobiliato presso via Nazionale, 12 camere, prezzo 4200, singiuno. Dirigersi Via Nazionale 12 dalla Signora Ferrari interno indicazioni, camere, appartamenti, informazioni gratuite.

APPARTAMENTO LIBERO mobiliato capocia a Roma, Via Nazionale 12 dalla Signora Ferrari interno N. 75, p. 2., porta a sinistra, visibile dalle 4 alle 6 pom., prezzo da convenirsi. Vendesi anche mobili. Cedesi anche occasione. 244

APPARTAMENTI E BOTTEGA prospicienti piazza S. Andrea della Valle, Via del Chiavari N. 82 p. 2. Elegante appartamento con balcone. Via Paradiso N. 46 bottega (fico per salumi) soprastante abitazione. 216

DEPOSITO ITALIANO Via Nazionale 12 Roma. Vini Toscani, Piemontesi, Siciliani, Napoletani, Liquori, Olii, Aceti, Conserve, Salumi, Formaggi, Specialità Nazionali. Prezzi di fabbrica. Spedizioni in provincia. Telefono 1-2. 242

P'AFFITTARSI.

CINQUE CAMERE e cucina affittasi al secondo piano in Piazza della Maria 14, presso Ponte Sisto, Acqua Marcia, scala di marmo, esposizione mezzogiorno Rivolgersi al portiere. 227

GRANDI LOCALI TERRENI al Vicolo della Lupa 29, presso la Stazione Termini 24 in 26 piccole in Piazza Borghese, con acqua, gas, e cantine. Si affitta anche per uso di ufficio. 226

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere, cucina, stanze domestiche, cantine, cognizione mezzogiorno, acqua Marcia, Trevi, gas. Rivolgersi portiere Macchi Francesco, rivolgersi all'Agenzia d'affari Pochiski, Via del Corso N. 80. 241

PRINCIPE UMBERTO quartieri rimasti nuovo, sei camere cucina, tre camere propriamente strada, acqua Marcia vasche. Lire 40-45 cinque camere e cucina, scala di marmo, gas, portiere. 239

QUARTIERI mesati a uuovo, al primo e secondo piano, Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi portiere Margutta 59, presso Ilote Hotel Inghilterra. Lire 40 cinque camere. 238

VIA FIRENZE 25. Piano 1. appartamento di 7 camere, cucina, bagnarole di marmo, cesso a macchina, campanelli elettrici, grande terrazza a livello con piante, fontana, cantina. Figlioni Antonio. Lire 1200 annue contrattuali. 237

ELEGANTE APPARTAMENTO Via Volturno N. 39 piano nobile di undici vani esposto tutto a mezzogiorno con doppia terrazza per fiori. 232

APPARTAMENTI SIGNORILI di 10 e 13 vani affittasi Via S. Martino 4 (Piazza Indipendenza). Luce, gas, di acclavi di marmo, scala di servizio, esposizione mezzogiorno. Visibili dalle 11 alle 3. 217

NOBILE APPARTAMENTO soleggiato, ricco, mezzo ammobiliato presso via Nazionale, 12 camere, prezzo 4200, singiuno. Dirigersi Via S. Martino 4 (Piazza Indipendenza). Luce, gas, informazioni camere, appartamenti, informazioni gratuite.

APPARTAMENTO LIBERO mobiliato capocia a Roma, Via Nazionale 12 dalla Signora Ferrari interno N. 75, p. 2., porta a sinistra, visibile dalle 4 alle 6 pom., prezzo da convenirsi. Vendesi anche mobili. Cedesi anche occasione. 244

APPARTAMENTI E BOTTEGA prospicienti piazza S. Andrea della Valle, Via del Chiavari N. 82 p. 2. Elegante appartamento con balcone. Via Paradiso N. 46 bottega (fico per salumi) soprastante abitazione. 216

QUARTIERINO MOBILIATO quattro camere, cucina, cantina, terrazza, ingresso indipendente, occorrendo fiori, completamente libero presso i ministeri; giusta, Nazionale, Quirinale, Palazzo Colonna. Prezzi non modici alla Lupa 11, piano ultimo. Visibile dalle 8 alle 4 pom. concessario giorni festivi. 253

SIGNORA GALANTE libero, cortina uno moderno. Impiegati, elegantissimo, esposizione mezzogiorno sulla strada. Vicino Hotel Milan. Buona piccola famiglia. Si vede dalle dieci alle tre. Via Lodovisi 45, interno 4. 244

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO mobiliato signore camere o salotto, volendo con pensione. Via del Lavatore, 3, piano 2. Lorenzo in Lucina. — Camera mobiliata S. Maria in Via 13, mezzanino.

APPARTAMENTO MOBILIATO 5 letti, ingresso indipendente, cucina, cantina, esposizione mezzogiorno, libera Lire 120 mensili, volendo più piccolo per 1. To mensili, Via Varese N. 1 piano secondo angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. Visibili nella ore pom. 212

APPARTAMENTINO libero mobiliato tappeti camere per servitù antiche in mezzo per servitù antiche in deito a giardino. Gusto 2 A torrono. 238

APPARTAMENTINO MOBILIATO elegantissimo camera da letto per signori, salotto e camera da pranzo, cucina ecc. Via Milano N. 15 p. 1. angolo via Venezia. Prezzo convenientissimo. 211

SIGNORINA FORESTIERA dà lezioni di lingua francese, inglese e tedesca, anche a domicilio. Prezzi moderati. Scrivere a: Lettera « A Via delle Finanze, int. 8. Dalle 4 alle 6 p. 254

SIGNORA TEDESCA dà lezioni di lingua tedesca, inglese e francese, nonchè di Cetra, ecc. Via Campania N. 15, interno 19 (presso Via Veneto). 168

CASSA FORTE D'OCCASIONE della primaria ditta Gerli, garantita contro l'incendio e l'effrazione, si vende al prezzo conveutionalissimo presso i sigg. Giordani e Ferroni, Spedizionieri, Piazza Colonna 370 A. Palazzo Chigi. 243

LEZIONI DI PITTURA a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Madame A. S. Passeggiata di Ripetta N. 16 piano 2, dal mezzogiorno alle 3. 230

LINGUA FRANCESE Prof. Hubari di Parigi da lezioni a domicilio e in famiglia. Conversazione e lettura di ebbite francaise la sair chez lo prof. Ab. mensuel L. 5. Via S. Vincenzo N. 6 (Fontana Trevi).

P'AFFITTARSI

SALOTTINO E CAMERA grande e 3 letti, situata a un letto separata e comodo di cucina. Volendo si danno libere con altre due stanze. Via d'Angelo 32 int. 15. G. M. 225

VIA GREGORIANA 5. Rez-de-chaussée. Affittasi due camere e due stanze con grande salone, adatto per conferenze o circolo molto serio.

ISTITUTRICI, CAMERIERE governanti italiane, francesi, tedesche, ne ed estere domandano collocamento, trovansi anche dame per accompagnare signorine. Lezioni di lingue di ogni convenzione presso Medico Felicia Castagnini. Via Montebello 10, terreno.

PIANOFORTE VERTICALE da noleggiarsi vendesi a buonissime condizioni. Affittasi pianoforte nuovissimi Via del Leone 19 p. 3, presso S. Lorenzo in Lucina.

SIGNORE stabile in Roma, cerca camera libera senza pasti, signora o signorina, preferibilmente in posizione centrale. Scrivere Ugo, Casella postale 485, Roma.

ITALIENISCHEN Sprach Conversation Unterricht, bei der Lehrerin publizistin dame. A. S. 168 forma in posta. 245

SIGNORA INGLESE di Londra desidera formare compagnia per signorine in casa sua. Lezioni pure fuori. Indirizzarsi Miss H. ward, Posta centrale. 245

DISTINTA SIGNORINA inglese dà lezioni lingua inglese presso primarie famiglie in Roma. Rivolgersi Annie Cl., Via Aurelliana 13 int. 1. 229

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Hinrich Thomsen, Prezzi non modici per lezione e famiglie. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

PIANO-FORTE in ottimo stato vendesi a contante, Viminale 22 scala sinistra int. 2 dalle 9 alle 10 ant. e dalle 3 alle 6 pom. 219

SIGNORINA TEDESCA molto istruita, benissimo si come governante di casa, dama di compagnia presso qualche signora o per aver cura di bambini. Scrivere Alice S., Monte Giordano, Palazzo Caetani. 207

SIGNORINA FORESTIERA dà lezioni di lingua francese, inglese e tedesca anche a domicilio. Prezzi moderati per alcune ore del giorno, si occuperebbe come istitutrice o dama di compagnia. Referenze di Casa Principesca. « Lettera » A Via delle Finanze, int. 8. Dalle 4 alle 6 p.

SIGNORA TEDESCA dà lezioni di lingua tedesca, inglese e francese, nonchè di Cetra, ecc. Via Campania N. 15, interno 19 (presso Via Veneto). 168

CASSA FORTE D'OCCASIONE della primaria ditta Gerli, garantita contro l'incendio e l'effrazione, si vende al prezzo conveutionalissimo presso i sigg. Giordani e Ferroni, Spedizionieri, Piazza Colonna 370 A. Palazzo Chigi. 243

LEZIONI DI PITTURA a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Madame A. S. Passeggiata di Ripetta N. 16 piano 2, dal mezzogiorno alle 3. 230

LINGUA FRANCESE Prof. Hubari di Parigi da lezioni a domicilio e in famiglia. Conversazione e lettura di ebbite francaise la sair chez lo prof. Ab. mensuel L. 5. Via S. Vincenzo N. 6 (Fontana Trevi).

ISTITUTRICI, CAMERIERE governanti italiane, francesi, tedesche, ne ed estere domandano collocamento, trovansi anche dame per accompagnare signorine. Lezioni di lingue di ogni convenzione presso Medico Felicia Castagnini. Via Montebello 10, terreno.

PIANOFORTE VERTICALE da noleggiarsi vendesi a buonissime condizioni. Affittasi pianoforte nuovissimi Via del Leone 19 p. 3, presso S. Lorenzo in Lucina.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d'

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	9,5	....	3,18	4,50	11,56	....
Pisa	....	9,25	....	3,5	8,40	10,25	....
Torino	....	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,55	10,30	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,40	10,50	....	....	....
Civitavecchia	5,55	....	....	12,5	4,45	....	....
Frascati	6,—	9,—	....	12,—	3,15	5,30	....
Assisi-Settuno	7,40	10,18	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,50	5,—	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,15	4,20	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,30	....	1,50	6,14	6,45	9,7
Pisa	8,30	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	8,25	10,—	....	5,40	10,—	11,15	....
Milano	6,25	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,25	11,45	....	3,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,25	7,25	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	8,55	....	....	3,50	8,15	10,46	....
Frascati	7,25	9,40	....	12,45	4,50	7,35	....
Settuno-Anzio	8,—	....	....	2,9	5,51	....	....
Marino-Albano	8,30	10,43	....	2,45	7,8	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,35	....	3,18	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45s	6,30s	9,25s	11,25	4,47p	...- -|-
Bagni a.	6,56s	7,37s	10,30s	12,32	5,54p	...— —
Tivoli a.	—,	8,15s	11 p	1,15p	6,32p	...— —
Tivoli p.	6,57s	8,51s	11,55s	2,45p	5,57p	...— —
Bagni p.	7,37s	9,35s	12,35p	4,25p	7,3p	...— —
Roma a.	8,44s	10,41s	1,38s	5,30p	7,16p	...— —

Prodotto per Chilom.

	Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenza
della decade	556 50	604 81	— 48 31
riassuntivo	17835 61	17817 7	—492 11

RETI RIUNITE

LAGO DI GARDA

Anni	PRODOTTI DELLA DECADE Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale	PRODOTTI DAL 1. GENNAIO Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale
1892	4,982 05	1,056 10	» »	6,042 18	140,305 30	27,622 20	10,110 86	178,238 45
1891	3,709 15	943 75	» »	4,723 90	138,457 22	23,644 43	10,063 19	174,161 84
Diff. 1892	+1,195 90	+112 35	» »	+1,308 25	+2,048 08	+3,977 77	+47 67	+4,076 61

SENAPISMO RIGOLLOT
Rafreddori, Dolori, Congestioni
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.
ESIGERE la SEGNATURA all' inchiostro ROSSO di Rigollot

SIGNORE stabile in Roma, cerca camera libera senza pasti, signora o signorina, preferibilmente in posizione centrale. Scrivere Ugo, Casella postale 485, Roma.

ITALIENISCHEN Sprach Conversation Unterricht, bei der Lehrerin publizistin dame. A. S. 168 forma in posta. 245

SIGNORA INGLESE di Londra desidera formare compagnia per signorine in casa sua. Lezioni pure fuori. Indirizzarsi Miss H. ward, Posta centrale. 245

DISTINTA SIGNORINA inglese dà lezioni lingua inglese presso primarie famiglie in Roma. Rivolgersi Annie Cl., Via Aurelliana 13 int. 1. 229

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Hinrich Thomsen, Prezzi non modici per lezione e famiglie. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

PIANO-FORTE in ottimo stato vendesi a contante, Viminale 22 scala sinistra int. 2 dalle 9 alle 10 ant. e dalle 3 alle 6 pom. 219

SIGNORINA TEDESCA molto istruita, benissimo si come governante di casa, dama di compagnia presso qualche signora o per aver cura di bambini. Scrivere Alice S., Monte Giordano, Palazzo Caetani. 207

SIGNORINA FORESTIERA dà lezioni di lingua francese, inglese e tedesca anche a domicilio. Prezzi moderati per alcune ore del giorno, si occuperebbe come istitutrice o dama di compagnia. Referenze di Casa Principesca. « Lettera » A Via delle Finanze, int. 8. Dalle 4 alle 6 p.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Amatissimo Prego sentire nuovamente posta così ritirare lettere per sei forma Posta diretta, senza del ritardo ma non fa causa, mia ma per mezzo improvviso mi vesta, ora meglio. Tanti saluti, sua **IMMUTABILE.**

Dolores Ottava. Ritarlai causa disturbi ma non quanto Rivolgersi a Madame A. S. Passeggiata di Ripetta N. 16 piano 2, dal mezzogiorno alle 3. 230

151. Come supposesti tale notizia purtroppo fornita? Non ripetarò più salvo urgenza, soffersi troppo pensieri giorni. Tu adoro mio... impossibile, Pensati bene. Mi rassegno pur io! 245

Ti ringrazio infinitamente. Tua parole furono balsamo ma solo cuore straziato. Domani forse parlerò per 3l. Ti fece sapere giorno mio arrivo. Sono tutta tua.

Stabil. del Popolo Romano — Ditta Ditta Enrico Magnan luminotti Ditta Sargur-Wirth, Ligata.